



EMERGENCY
www.emergency.it

BILANCIO al 31 dicembre 2017



EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Anche nel 2017 Emergency è stata chiamata a rispondere a diverse emergenze umanitarie, fornendo assistenza sanitaria all'estero e in Italia a favore delle vittime della guerra e della povertà. Tra le più significative, segnaliamo in particolare le seguenti.

Il protrarsi del conflitto in Siria e i combattimenti tra il califfato dell'ISIS e le truppe governative nel Kurdistan iracheno – in particolare, nell'ultimo anno, nella città di Mosul e nell'area circostante - hanno provocato un alto numero di feriti di guerra e di sfollati interni, famiglie intere che cercano rifugio nella regione. A partire dal 2014 Emergency è quindi tornata a operare nel Kurdistan iracheno con nuovi programmi umanitari, aprendo centri sanitari per le famiglie di rifugiati provenienti dall'estero e di sfollati interni in alcuni campi profughi, dedicati soprattutto ai soggetti più deboli: bambini e donne. Nel corso del 2017, alcuni di tali centri sanitari sono stati trasferiti alle autorità sanitarie locali, avendo raggiunto la piena autonomia operativa (registrando un incremento del 15% circa di pazienti visitati e curati). Accogliendo le richieste delle autorità sanitarie locali, per far fronte all'elevato numero di feriti di guerra proveniente dalle zone di conflitto di Mosul, tra febbraio e agosto 2017 Emergency è tornata a operare all'interno dell'Emergency Hospital di Erbil, lo stesso che Emergency aveva gestito fino al 2005 e poi trasferito alle medesime autorità sanitarie locali, effettuando altresì diversi lavori di miglioramento e ampliamento della vecchia struttura.

Per il sesto anno consecutivo, anche nel 2017, in Afghanistan abbiamo complessivamente registrato un aumento (+6% rispetto al 2016; +178% dal 2010) del numero dei civili feriti di guerra, ricoverati nei nostri ospedali, in conseguenza del continuo inasprimento della guerra nel Paese e degli eventi di *mass casualty*, attentati con un gran numero di feriti e morti. Con l'apertura del nuovo Centro di maternità di Anabah e l'ampliamento della capacità di ricovero e di visite ambulatoriali pediatriche, sono aumentati significativamente i parti (con una media ormai di 20 nascite al giorno) e i pazienti visitati e curati.

Nel 2017 Emergency ha ampliato la capacità di ricovero e di cura del *Complexe Pédiatrique*, prendendo progressivamente in carico altri reparti della struttura. L'ospedale è divenuto il centro di riferimento dell'intero Paese, oltre ad aver riattivato, in collaborazione con la locale università, i percorsi accademici e formativi per il personale sanitario.

A febbraio 2017 ha preso avvio il cantiere per la realizzazione del nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica di Entebbe, in Uganda, progettato con la collaborazione di Renzo Piano. Il termine dei lavori di costruzione e di allestimento del nuovo centro è previsto per tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.

L'impegno di Emergency in Italia ha registrato un ulteriore incremento anche nel corso del 2017. Alle attività già in corso, si sono aggiunte un progetto di assistenza sanitaria con una clinica mobile a Latina e un progetto di assistenza psicologica e infermieristica alle vittime del sisma nel centro Italia del 2016, nei territori di Amatrice, della provincia di Teramo e nelle Marche.

Per quanto riguarda le sedi in Italia, nel 2017 è proseguito il consolidamento del piano di riorganizzazione interna e del piano finanziario di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività, iniziati nel 2012. Il bilancio 2017 chiude con un avanzo di gestione pari a €114.745, attestando raccolta fondi e finanziamento delle attività istituzionali sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, con una diminuzione pari a circa l'1%. L'esercizio 2017 chiude con una diminuzione dell'attivo circolante, per effetto di una riduzione di tutte e tre le sue componenti e una variazione in diminuzione del patrimonio netto, per effetto della riduzione della riserva da donazioni e liberalità relativa alle immobilizzazioni non strumentali. L'indebitamento verso i fornitori registra un incremento rispetto a quello complessivo dell'anno precedente, pari a circa euro 1.140.000, per effetto di una revisione dei termini di pagamento in essere con i fornitori e per le forniture legate all'avvio dei lavori di costruzione del nuovo centro di medicina e chirurgia pediatrica a Entebbe, in Uganda, attestandosi comunque a un livello ritenuto fisiologico in relazione al volume dei costi sostenuti. L'indebitamento verso banche, pari a zero negli ultimi quattro esercizi precedenti, registra nel 2017 un importo di 4,3 milioni, dovuto al mutuo richiesto per la ristrutturazione della nuova sede legale e operativa di Milano, in Via Santa Croce, che permetterà di risparmiare negli anni futuri i costi di locazione finora sostenuti per i locali attualmente utilizzati dall'associazione. La liquidità complessivamente risultante dai depositi bancari, pari a poco più di 17 milioni di euro, è dovuta ai depositi bancari presenti presso le missioni operative, per il fabbisogno corrente, ai depositi bancari in Italia vincolati al pagamento di spese relative alle missioni in Italia e all'estero, ai fondi ricevuti dal residuo dalla liquidazione del 5 per mille 2015 (anno fiscale 2014), alla somma residua del mutuo accreditato per la ristrutturazione della nuova sede e dalle donazioni ricevute in occasione del Natale: si tratta chiaramente di importi presenti sui conti correnti al 31 dicembre 2017, successivamente impiegati per coprire il fabbisogno di cassa dell'attività istituzionale già a partire dai primi mesi del 2018. Il risultato di esercizio, sebbene significativamente inferiore a quello del 2016, costituisce un dato da leggersi in senso migliorativo, nell'ottica di una accresciuta efficienza dei fondi impiegati nell'attività istituzionale.

La gestione attenta e prudente di questi parametri fondamentali ha consentito a Emergency di divenire, formalmente a partire da gennaio 2018, partner ufficiale dello *European Civil Protection and Humanitarian Office - ECHO*. Questo consentirà, in prospettiva, di ampliare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni sanitari, all'estero e in Italia.

Come annunciato negli anni scorsi, nel corso del 2017 ha preso avvio il processo di analisi interna e la successiva predisposizione del bilancio di sostenibilità, che verrà presentato per la prima volta nel corso del 2018.



ATTIVITÀ ALL'ESTERO

PROGRAMMA IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI

DI SULAIMANIYA Dal 1998 Emergency gestisce il Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità.

Il Centro è l'unica struttura specializzata e gratuita nella zona. Negli anni è diventato il punto di riferimento anche per il resto dell'Iraq e riceve altresì pazienti dai territori confinanti. Nel 2017, infatti, 24 pazienti provenivano dall'Iran, 6 pazienti dalla Siria e 124 pazienti (il 20% sul totale) da altre regioni dell'Iraq: in particolare, da Mosul (18%), da Kirkuk (18%), da Baghdad (11%) e da Diala (17%).

Per garantire l'accesso alle cure riabilitative e alla fornitura di protesi ai feriti di Mosul, nel mese di ottobre, Emergency ha attivato una collaborazione con il locale Centro di riabilitazione governativo. A causa dei combattimenti, la capacità produttiva delle protesi è stata infatti compromessa e ciò ha impedito di soddisfare i bisogni delle vittime di guerra. Il progetto – che continuerà nel 2018 – prevede il trasferimento dei pazienti al Centro di Riabilitazione e Reintegrazione Sociale di Sulaimaniya per l'applicazione di protesi e dispositivi ortopedici fino al termine delle cure riabilitative.

Emergency organizza inoltre un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (36 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (572 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane di carpenteria, sartoria, lavorazione del cuoio, idraulica ed elettrotecnica e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (365 dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale Emergency restituisce dignità alle persone, facendo loro superare la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare a essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti.

CENTRI SANITARI PER I RIFUGIATI E GLI SFOLLATI IRACHENI

A fronte della massiccia presenza di milioni di rifugiati siriani e sfollati iracheni in nord Iraq a causa dell'acuirsi delle violenze e dei conflitti in quell'area geografica, Emergency ha ampliato il proprio intervento nel Paese. A partire da luglio 2014, Emergency ha aperto sette Centri sanitari che offrono cure gratuite agli abitanti dei campi per sfollati e rifugiati ad Arbat, Ashti, Kalar, Khanaqin e, successivamente, Qoratu e Tazade. Il Centro sanitario di Khanaqin è stato trasferito alle autorità sanitarie locali nel corso del 2015.

Nel 2017, Emergency ha trasferito alle autorità sanitarie locali anche la gestione del Centro sanitario nel campo di Qoratu (30 giugno 2017), del Centro sanitario nel campo per rifugiati siriani di Arbat (31 dicembre 2017) e del Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat (31 dicembre 2017). Il passaggio di consegne si inserisce in un più ampio piano governativo e della comunità internazionale che prevede il rientro degli sfollati alle zone di origine e la presa in gestione dei servizi sino ad ora garantiti dalle organizzazioni non-governative da parte delle autorità competenti. Rimangono attivi i due centri presenti nel campo di Ashti e quello nel campo di Tazade. Nel 2017, lo staff di Emergency ha svolto 183.893 visite all'interno dei campi, riscontrando principalmente patologie alle vie respiratorie,

infezioni gastrointestinali, infezioni cutanee e alle vie urinarie. Le cliniche sono diventate anche un punto di riferimento per i pazienti affetti da patologie croniche come il diabete e l'ipertensione, per un totale di oltre 15.000 visite nel corso del 2017 (10% sul totale delle visite).

Inoltre, nei Centri sanitari sono presenti servizi di monitoraggio delle gravidanze e di controllo post-parto per le donne e un programma di vaccinazioni e di controllo della crescita per i bambini. I casi più gravi sono riferiti a strutture pubbliche di secondo livello per i necessari accertamenti ed eventuali ricoveri. Il sistema di riferimenti non si limita tuttavia alle urgenze. Solo il 31% dei riferimenti effettuati nel 2017 è infatti dovuto a situazioni di emergenza, mentre il restante 69% si è rivolto a strutture di secondo livello per ulteriori accertamenti specialistici.

La fornitura di servizi sanitari di qualità, insieme alla medicina preventiva, permette di rispondere in modo comprensivo alle esigenze sanitarie degli abitanti dei campi e ottimizza la gestione dei pazienti a livello sistemico; si riduce infatti il riferimento alle strutture pubbliche di secondo livello, già sovraccariche a causa della mancanza di risorse umane ed economiche.

All'interno dei Centri lavorano medici e infermieri locali, spesso selezionati fra gli abitanti dei campi, formati e supervisionati dallo staff internazionale di Emergency, secondo un programma di training *on-the-job* volto a migliorare le capacità tecniche del personale del Paese in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole.

È stata, infine, posta in essere un'attività di *health promotion*, attraverso la formazione di personale specifico (*Community Health Promoters*) con il compito di informare gli abitanti dei campi della possibilità di accesso alle cure e di prevenire la diffusione di patologie nei residenti: tali figure professionali hanno operato sia all'interno dei Centri sanitari, sia all'interno dei campi, permettendo di raggiungere anche quelle fasce della popolazione che non afferiscono direttamente alle cliniche.

Per il 2017, le seguenti attività sono state parzialmente finanziate da diverse agenzie delle Nazioni Unite:

- L'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) ha contribuito con **532.774,49 euro** a sostegno del Centro sanitario nel campo per i rifugiati siriani di Arbat;
- L'Iraq Humanitarian Pooled Fund (IHPF) ha contribuito con **158.055,06 euro** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Tazade e Qoratu e successivamente con **352.935,65 euro** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Arbat, Ashti e Tazade;
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha contribuito con:
 - **200.210,22 euro** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Arbat, Ashti e Tazade;
 - **401.318,79 euro** a sostegno di uno dei due Centri sanitari per sfollati iracheni nel campo di Arbat, Ashti e Tazade.

CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA A ERBIL

A gennaio 2017, a seguito della richiesta del Dipartimento di Salute del Kurdistan iracheno, in previsione dell'offensiva militare che si stava preparando per riconquistare la città di Mosul e con il peggioramento della crisi umanitaria, Emergency ha deciso di tornare a fornire assistenza medico-chirurgica alle vittime di guerra nell'*Emergency Hospital* di Erbil, la struttura che aveva costruito e gestito dal 1998 al 2005, prima di trasferirla alle autorità sanitarie locali. I combattimenti nell'area si sono infatti intensificati negli ultimi mesi del 2016 e sono proseguiti in città fino a luglio 2017, intrappolando la popolazione civile tra le linee del fronte e causando

la morte di decine di migliaia di persone. Molti sono deceduti per assenza di cure immediate o per i lunghi tempi di trasferimento nelle strutture sanitarie che potessero accoglierli, essendo quelle prossime alla linea del fronte ormai diventate inaccessibili o non funzionanti. L'intervento - della durata di otto mesi - ha previsto la parziale ristrutturazione dell'ospedale, nello specifico: l'ampliamento della capacità delle corsie da 24 a 84 posti letto, l'ampliamento del reparto di fisioterapia, garantendo la possibilità di effettuare sessioni parallele per più pazienti, la ristrutturazione della sala operatoria e la riabilitazione dei servizi ausiliari e diagnostici, quali la lavanderia, la stireria, il laboratorio e la radiologia.

Nell'ambito del progetto, è stato inviato di un team internazionale per la supervisione dell'attività di chirurgia di guerra, per la formazione dello staff locale e per l'allineamento delle procedure ospedaliere agli standard internazionali.

Con il calo sensibile dei feriti di guerra come conseguenza del volgere al termine dei combattimenti a Mosul, Emergency ha deciso di concludere il proprio intervento presso l'*Emergency Hospital* di Erbil, come da programma.

Nel mese di luglio, sono stati quindi completati i lavori di ristrutturazione e, il 31 agosto 2017, l'ospedale è stato restituito alle autorità sanitarie locali al massimo della sua operatività.

Nel corso dell'intervento, Emergency ha effettuato 1.749 interventi chirurgici principalmente per ferite da proiettile e schegge. Uno su quattro dei 1.186 pazienti ricoverati aveva meno di 18 anni.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha contribuito a questo progetto con **1.781.315,39 euro**.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANJSHIR

L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura sanitaria di alto livello e gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della valle del Panshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di traumatologia, chirurgia generale, medicina di base e pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 18 Posti di pronto soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione e nelle province circostanti. Sono oltre 130 le visite garantite quotidianamente presso il Centro.

L'adiacente Centro di maternità – aperto da Emergency nel 2003 – ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Diventato punto di riferimento per le donne della Valle e delle province adiacenti, anche grazie alla rete di centri sanitari sparsi nella regione, ha registrato un ulteriore aumento di ricoveri, di visite ambulatoriali, di interventi chirurgici e di parti. Sono 20 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dalla struttura dal personale di Emergency. Proprio per fare fronte alle crescenti necessità della popolazione locale, Emergency ha deciso di ampliare il Centro al fine di garantire una capacità strutturale di 7.000 parti l'anno e di potenziare le attività ginecologiche e neonatali. I lavori di costruzione della nuova struttura, iniziati a settembre 2015, sono terminati a dicembre 2016 con l'inaugurazione del nuovo Centro.

Il nuovo Centro dispone di quattro sale parto, due sale operatorie, una terapia intensiva e una sub-intensiva neonatali, una terapia intensiva per le donne che hanno avuto complicazioni durante il parto, quattro ambulatori, un reparto di ginecologia, un reparto di

ostetricia, un'area per i *follow-up* e una per il travaglio.

D'accordo con la famiglia, il nuovo Centro di maternità è dedicato a Valeria Solesin, volontaria di EMERGENCY, uccisa durante l'attentato al Bataclan avvenuto nel 2015 a Parigi.

Con l'apertura della nuova Maternità a dicembre 2016, Emergency ha deciso di riorganizzare i locali della vecchia maternità per espandere il reparto pediatrico che ora include una clinica ambulatoriale, due corsie, un pronto soccorso, una sala di osservazione, una sala di isolamento, una farmacia e una foresteria per gli specializzandi nazionali. I vecchi locali della pediatria saranno infine utilizzati per incrementare la capacità delle corsie chirurgiche. L'ospedale di Anabah è stato riconosciuto quale Centro di formazione nazionale per le specializzazioni in ginecologia, chirurgia e pediatria. Nel 2017 hanno lavorato nel nostro ospedale quattro specializzande in ginecologia, dieci specializzandi in pediatria e nove specializzandi in chirurgia, in rotazione con l'ospedale di Emergency a Kabul.

Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di Emergency nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2017 è stato pari a **2.211.369,36 euro**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per Emergency il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL

A Kabul Emergency gestisce dall'aprile 2001 un Centro per la chirurgia di guerra, dotato di una tomografia computerizzata.

L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di diciannove Posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (in cinque istituti penitenziari, all'interno di un riformatorio e di due orfanotrofi).

Da ormai cinque anni, in maniera continuativa, si registra nel Paese un aggravarsi del conflitto che si traduce in un aumento dei feriti di guerra che hanno bisogno delle nostre cure. La sicurezza nella capitale deteriora progressivamente. Nel 2017, la provincia di Kabul ha registrato il numero più alto di vittime civili, per un totale di 1.831 in aumento del 4% rispetto al 2016.

Nel corso del 2017, il nostro staff ha fatto fronte a 17 *mass casualty* (un grande afflusso di feriti in contemporanea), riuscendo a dare una risposta in emergenza a circa 370 persone. Il 31 maggio, abbiamo ricevuto la *mass casualty* più impegnativa di sempre: alle 8.30 del mattino, un camion bomba è esploso nella zona delle ambasciate provocando decine di morti e centinaia di feriti. In poche ore il nostro staff ha assistito 100 persone.

Nel 2017, in media dieci vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, una su quattro aveva meno di 18 anni. I registri del 2017 mostrano un aumento del 6% rispetto al 2016 e del 178% rispetto al 2010.

Grazie all'allargamento del blocco chirurgico e all'incremento dei posti letto, 17 operazioni sono state effettuate giornalmente nell'ospedale di Kabul.

La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di Emergency. Nel 2017 nove specializzandi nazionali in chirurgia sono stati impiegati a rotazione negli ospedali di Anabah e di Kabul. Tre di loro hanno terminato la specialità, due erano al quinto anno di specialità, uno al terzo, due al secondo e uno al primo.

Nel novembre 2016 Emergency ha rinnovato la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Ministero della Salute Pubblica, volta a promuovere la formazione professionale dello staff sanitario locale impiegato in province e distretti ad alto rischio. Emergency organizza corsi sulla stabilizzazione e sulla gestione dei

pazienti traumatizzati in caso di *mass casualty*, e sulla gestione pre-ospedaliera dei pazienti. Il progetto, che si è concluso a maggio 2017, ha visto la partecipazione di oltre 300 operatori sanitari.

Nel 2017, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate da:

- due finanziamenti *Community Humanitarian Fund* (CHF) di OCHA di **625.803,94 euro**, **645.658,18 euro** e **15.369,56 euro** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei posti di primo soccorso dell'area di Kabul;
- due finanziamenti di **121.874,30 euro** e di **17.873,47 euro** del WHO a copertura del corso di “*Basic Life Support and Triage*” iniziato nel 2015 e un successivo contributo di **48.823,44 euro** a copertura del medesimo corso nel 2016.

LASHKAR-GAH Il Centro chirurgico per vittime di guerra “Tiziano Terzani” si trova nel sud dell’Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l’etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 200.000 persone.

Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti sotto i quattordici anni. All’ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i sei Posti di pronto soccorso di Emergency attualmente attivi in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l’ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l’Iran. L’apertura dei Posti di primo soccorso ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura.

A causa dell’aumento significativo dell’afflusso di feriti di guerra, nel 2013 è stato necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti sono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico.

Per far fronte all’elevato numero di pazienti, nel 2016 abbiamo ampliato la capacità dell’ospedale da 70 a 96 posti letto e realizzato un nuovo reparto di fisioterapia e una stanza per le medicazioni e il follow-up dei pazienti. Nel 2017, il Centro chirurgico ha rilevato una leggera diminuzione del 3% nel numero dei pazienti ricoverati per ferite di guerra rispetto al 2016.

Il deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione ha avuto un impatto notevole sulle nostre attività, non solo in termini di difficoltà di accesso per i pazienti, ma anche nella gestione dei posti di primo soccorso. A causa dei combattimenti, infatti, il Posto di primo soccorso di Sangin rimane chiuso da maggio 2016.

Nel 2017 sette specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati nel Centro chirurgico di Lashkar-gah, di cui tre al quinto anno di specialità, uno al quarto e tre al primo.

Per il 2017, il Centro di Lashkar-gah è stato parzialmente finanziato dal WHO con fondi ECHO per 1.105.832,66 euro a sostegno delle attività cliniche dell’ospedale e dei Posti di primo soccorso nell’area di Lashkar-gah.

PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2017 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Jail, Pol-e-charki, Transition Prison*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Quelli di Emergency sono gli unici presidi sanitari in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture.

Dopo un’interruzione dovuta ad alcuni impedimenti burocratici, nel 2017 le attività di assistenza nel carcere femminile (*Female Jail*) sono

riprese. Nel 2017, una clinica all’interno della prigione di *Pol-e-charki* è stata rilocata al piano terreno per garantire una maggiore sicurezza dello staff sanitario impiegato. Nel corso del 2018 si prevede il graduale trasferimento delle altre cliniche presenti.

Emergency gestisce attualmente una rete di 43 Posti di primo soccorso e centri sanitari nel Paese, comprese le cliniche nelle prigioni, che garantiscono pronta assistenza a feriti e malati, raggiungendo in modo capillare anche i luoghi più distanti dagli ospedali. Nei Centri sanitari il personale medico locale supervisionato dallo staff internazionale offre assistenza sanitaria di base; nei Posti di primo soccorso stabilizza i feriti per poterli trasportare in ospedale in sicurezza. I Centri sanitari e i Posti di primo soccorso sono collegati ai nostri ospedali tramite un servizio di ambulanze 24 ore su 24.

PROGRAMMA SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell’indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa nel 2014 con lo scoppio di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione.

Dalla sua apertura nel novembre 2001, il Centro chirurgico di Goderich, situato nei sobborghi della capitale Freetown, è diventato l’ospedale di riferimento per la popolazione di tutto il Paese e offre assistenza sanitaria a titolo completamente gratuito. Inizialmente limitati alla chirurgia d’urgenza e di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d’urgenza - per la cura di patologie come ernie strozzate o perforazioni intestinali - e, a seconda delle disponibilità di posti letto, la chirurgia in elezione.

Presso l’ospedale di Emergency a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell’esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall’ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L’ingestione di caustici provoca gravi ustioni all’esofago che, cicatrizzandosi, si restringe fino a impedire l’alimentazione. Il programma di Emergency è l’unico di questo tipo nel Paese.

Il 14 agosto 2017, a seguito di una violenta frana che ha colpito Freetown, il Centro chirurgico di Goderich ha gestito un importante afflusso di pazienti. L’ospedale ha ricevuto 47 pazienti, 11 i bambini sotto i dieci anni. Le tre sale operatorie e tutto lo staff dell’ospedale hanno lavorato a pieno ritmo per rispondere all’emergenza.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l’aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da malaria, infezioni gastrointestinali e alle vie respiratorie. L’ambulatorio è aperto sei giorni alla settimana e anche nei giorni di chiusura è previsto il ricovero immediato dei casi urgenti, in seguito a una visita effettuata presso l’ambulatorio chirurgico del Centro. Durante l’attesa di visita dei pazienti, lo staff tiene lezioni di educazione sanitaria, finalizzate alla promozione di buone prassi di salute e alla prevenzione della malattie più diffuse.

Dal 2005 è inoltre attivo un programma per il trattamento della malnutrizione severa senza complicanze dei bambini visitati presso l’ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione.

Dal 2015 è attivo il progetto di durata triennale “*Paediatric Healthcare in Sierra Leone: a Network for Service Delivery and Coordination among Civil Society Organisation, Local Authority and Government Institution*”, co-finanziato dall’Unione Europea - Delegazione UE in Sierra Leone. Il progetto sostiene le attività ambulatoriali del Centro pediatrico di Goderich e promuove sessioni di formazione sulla salute in sessanta scuole del Western Area Rural District, il distretto circostante la capitale Freetown. Il progetto è realizzato in collaborazione con il distretto sanitario locale (*Western Area Rural District Council*) e con “*Precious Gems Rescue Mission International*”, un’organizzazione di volontariato sierraleonese.

Grazie al fondo regionale AWARE dell’Unione Europea e al progetto *Strengthening Surgical and Trauma Health Response in Two Most Affected Areas by Ebola in Sierra Leone: Port Loko and Western Area*, Emergency ha aperto due Posti di primo soccorso a Lokomasama (novembre 2015) e Waterloo (febbraio 2016) al fine di aumentare l’accesso ai servizi chirurgico-traumatologici nel Paese e contribuire alla ricostruzione del sistema sanitario nazionale, messo in ginocchio dall’epidemia di Ebola. Ogni mese, il nostro Centro chirurgico riceve da Waterloo oltre 50 pazienti che hanno bisogno di ulteriori cure chirurgiche, mentre a Lokomasama, oltre ad offrire assistenza ai pazienti traumatizzati e chirurgici, abbiamo fornito attività di medicina di base. In accordo con la Delegazione Europea, il 30 settembre 2017, l’intervento di Emergency presso Lokomasama si è concluso alla luce del limitato numero di pazienti chirurgici afferenti al Centro sanitario. Per garantire la continuità dei servizi offerti, Emergency si è impegnata nella formazione del personale medico e infermieristico degli ospedali del distretto di Port Loko e ha donato materiali ed equipaggiamenti alle strutture pubbliche.

Nel 2017 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **443.773,04 euro** a sostegno delle attività dell’ospedale di Emergency a Goderich.

Per il 2017, il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich ha beneficiato di diversi finanziamenti:

- l’Unione Europea ha contribuito con **979.534,09 euro** a parziale sostegno delle attività del Centro chirurgico e pediatrico e dei due Posti di primo soccorso;
- EuropeAid ha contribuito con **312.401,67 euro** a copertura del programma di educazione sanitaria nelle scuole della *Western Area Rural District* e delle attività del Centro pediatrico.

In seguito alla chiusura del Centro per il trattamento di Ebola di Goderich, le autorità sierraleonesi hanno chiesto a Emergency di continuare le attività di monitoraggio per Ebola. Inizialmente svolte presso il *Princess Christian Maternity Hospital* di Freetown, a seguito della decisione del governo sierraleonese di interrompere le attività di sorveglianza per Ebola, le attività di laboratorio sono ora realizzate in appositi locali all’interno del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich. Tali locali rimarranno in stand-by, qualora dovesse verificarsi una recrudescenza del virus, e hanno permesso il proseguimento delle attività di ricerca dei 2 progetti europei (EbolaMoDRAD e FILODIAG) per lo sviluppo di nuovi strumenti di diagnosi veloce del virus Ebola, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Le attività del laboratorio presente in tale Centro continuano a essere parzialmente finanziate dalla Cooperazione Italiana con un contributo di **107.289,76 euro** per un progetto che si è concluso nel 2017.

Nel 2017, all’interno del progetto EbolaMoDRAD Emergency ha speso **21.208,55 euro**.

PROGRAMMA SUDAN

IL CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE

Ad aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro Salam (“pace” in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica. Lo staff internazionale è stato incaricato di assicurare assistenza chirurgica di alto livello e di formare il personale nazionale. Il Centro impiega circa 55 espatriati fra personale sanitario e non. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi secondo gli standard internazionali, in modo da accrescere le capacità del Paese. Nel 2017, 410 sudanesi hanno lavorato nel Centro. Secondo l’accordo con il Ministero Federale della Sanità, il personale medico e infermieristico può essere selezionato fra i dottori e le infermiere nell’anno del Servizio Nazionale. A giugno 2017, il *Sudanese Medical Specialisation Board* ha riconosciuto l’ospedale quale centro di formazione per gli specializzandi sudanesi in cardiologia, cardiocirurgia e anestesia e per gli infermieri specializzati in terapia intensiva. Nel corso del 2018, il Centro *Salam* dovrebbe ricevere i primi specializzandi.

Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso i Centri pediatrici di Emergency aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all’attività di *screening* cardiologico, prestano assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni e svolgono attività di educazione igienico-sanitaria alle madri.

Dove non esistono strutture dell’associazione, i cardiologi di Emergency effettuano missioni di *screening* negli ospedali locali, in collaborazione con le autorità sanitarie. Nell’ambito del Programma Regionale, sono state realizzate 101 missioni di *screening* in Sudan e all’estero, per un totale di 6.864 visite cardiologiche. Nel 2017, Emergency ha effettuato 11 missioni di *screening* in Repubblica Centrafricana, Nigeria, Gibuti, Uganda, Eritrea, Burundi, Sierra Leone, Ciad, a Port Sudan e Nyala. 139 pazienti sono stati riferiti al Centro *Salam* attraverso il Programma Regionale.

A Khartoum, dall’inizio delle attività al 31 dicembre 2017, sono stati operati pazienti provenienti da 27 Paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (34), Burkina Faso (2), Burundi (54), Camerun (1), Ciad (104), Eritrea (169), Etiopia (184), Filippine (1), Gibuti (26), Giordania (4), Iraq (78), Liberia (1), Kenya (51), Nigeria (51), Repubblica Centrafricana (92), Repubblica Democratica del Congo (40), Ruanda (29), Senegal (4), Sierra Leone (76), Somalia (51), Sud Sudan (66), Tanzania (4), Uganda (99), Yemen (1), Zambia (8), Zimbabwe (28), oltre a quattro cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan. Nel corso del 2017, il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **3.494.385,59 euro** a sostegno diretto delle attività dell’ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO

Il Centro pediatrico di Emergency all’interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all’interno del campo, che ospita ancora oggi un numero imprecisato di sfollati (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan).

In aggiunta ai casi urgenti, cinquanta bambini vengono visitati quotidianamente dal personale del Centro pediatrico. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali.

A garanzia di una completa copertura dei bisogni di salute materno-

infantile, il Centro pediatrico offre un programma di assistenza prenatale, postnatale e pianificazione familiare. Emergency offre inoltre un programma di vaccinazione, svolto in collaborazione con il Ministero della Salute locale, che permette ai bambini di completare il ciclo di vaccini previsti dai protocolli internazionali e alle donne incinte di ricevere l'antitetanica.

Attraverso un programma di *outreach* in diverse aree del campo, lo staff del Centro pediatrico svolge corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza.

I pazienti visitati presso il Centro pediatrico di Mayo e nelle visite del programma di *outreach* con sospette patologie cardiologiche sono riferiti al Centro *Salam* di cardiocirurgia.

All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter (CHP)*, migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Dal 2006 oltre 30.000 bambini hanno ricevuto la visita dei *Community Health Promoters* di Emergency.

Nel 2017, grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, rispettivamente pari a **183.714,70 euro** e a **319.976,84 euro**, Emergency ha ampliato ulteriormente le attività di vaccinazione e medicina preventiva per donne e bambini, e ha ampliato i servizi rivolti alle donne.

Il progetto prevede inoltre attività di educazione sanitaria e nutrizionale nelle diverse aree e nelle scuole di Mayo, in collaborazione con un partner locale (l'ONG Mujaddidon), che ha permesso di raggiungere circa 6.300 alunni nel 2017.

IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN Le attività cliniche del Centro Pediatrico di Port Sudan sono iniziate il 26 dicembre 2011. Con il supporto del Ministero Italiano degli Affari Esteri (MAECI) e il contributo del Ministro della Sanità locale, il Centro fornisce assistenza medica ai pazienti da zero ai quattordici anni e funge da struttura sanitaria per lo *screening* e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del Red Sea. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*.

Il Centro pediatrico ha una capacità di diciotto posti letto ed è dotato di un laboratorio, una radiografia, una farmacia e locali di supporto. A Port Sudan è attivo anche un programma di *outreach* per la medicina preventiva a cadenza settimanale ed Emergency organizza sessioni giornaliere di educazione alla salute rivolte alle donne e ai parenti dei pazienti del Centro pediatrico. I nostri promotori di salute visitano settimanalmente le diverse comunità e i luoghi di aggregazione principali dell'area per svolgere attività di educazione igienico-sanitaria rivolte ai bambini e alle loro famiglie. Dal luglio 2012 è attivo un programma di vaccinazione presso il Centro pediatrico e in *outreach*, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria.

In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia di Scienze Mediche di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di Emergency per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Oltre agli studenti in scienze infermieristiche, nel 2016 abbiamo ricevuto il primo gruppo di studenti in medicina. Nel novembre 2016, a seguito dello scoppio di un'epidemia di *Acute Watery Diarrhea* (AWD) in vari Stati del Sudan, incluso il Red Sea,

Emergency ha allestito un'unità di isolamento nella zona di triage dell'ospedale per i pazienti sospetti che dovevano essere riferiti agli ospedali pubblici. A seguito del peggioramento della situazione soprattutto in relazione alla carenza di posti letto disponibili negli ospedali cittadini, su richiesta del Ministero della Sanità e con il supporto di fondi per le emergenze della Cooperazione Italiana, Emergency ha allestito a febbraio 2017 un centro per il trattamento di pazienti affetti da AWD alle spalle del Centro pediatrico. Il Centro che contava 50 posti letto ha ricevuto 90 pazienti, di cui 83 sono stati ricoverati per almeno sei ore. Con la rapida diminuzione dei casi nel mese di marzo e la dimissione dell'ultimo paziente, il Centro è stato chiuso il 31 marzo 2017. È stata invece attivata un'unità di sorveglianza per garantire l'isolamento dei casi sospetti e il riferimento agli ospedali pubblici competenti. Il progetto è stato finanziato dal Ministero degli Affari Esteri con un contributo di **349.999,52 euro**. Il Centro pediatrico è cofinanziato dalla Cooperazione Italiana con due contributi di **52.975,02 euro** e **139.922,39 euro** (a parziale copertura anche del Centro pediatrico di Mayo). Dall'avvio delle attività cliniche, il Centro pediatrico di Port Sudan riceve inoltre un contributo da parte del Ministero della Sanità del Red Sea State, che per il 2017 è stato pari a **74.989,57 euro**.

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA

IL CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI Dal 2009, il Centro pediatrico di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, offre cure gratuite ai bambini fino a 14 anni.

A partire da settembre 2017, il Centro pediatrico è interamente dedicato alla cura di bambini affetti da patologie croniche, in particolare drepanocitosi, asma, sindrome nefrotica, epilessia, diabete e cardiopatia. I pazienti in fase acuta possono essere tenuti in osservazione e stabilizzati nel nostro Centro prima del trasferimento al *Complexe Pédiatrique*, l'ospedale pediatrico di riferimento nazionale.

Il Centro è attrezzato con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo *screening* di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2017, un totale di 92 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum.

Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro pediatrico di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari. Un'ostetrica locale è presente cinque giorni alla settimana, per visitare le donne incinte e seguirne la gravidanza. Continuano i programmi di vaccinazione per donne e bambini e i servizi di consulenza prenatale e pianificazione familiare.

Da giugno 2016, è attivo un programma di formazione pratica degli studenti in scienze infermieristiche del secondo e del terzo anno dell'Istituto Universitario di Formazione Paramedica della Croce Rossa.

INTERVENTO DI SUPPORTO AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE

DE BANGUI Nel 2013, su richiesta delle autorità centrafricane, Emergency ha iniziato a lavorare nei reparti chirurgici dell'ospedale pediatrico pubblico di riferimento nazionale, il *Complexe Pédiatrique* di Bangui. Il progetto intendeva rispondere alle esigenze della popolazione colpita dalla guerra e dall'occupazione di truppe straniere sul territorio.

Dopo tre anni di lavoro nel dipartimento chirurgico, si è deciso, in accordo con le autorità, di investire ulteriormente nell'ospedale

per aumentare il numero di posti letto, offrendo la disponibilità di gestire alcuni reparti medici. L'intervento si poneva come obiettivo di riattivare la funzionalità complessiva dell'ospedale, al centro di un sistema sanitario precario e ulteriormente indebolito dal conflitto, dall'impatto del colpo di stato e dalla diaspora del personale sanitario.

Dall'avvio dell'intervento nel febbraio 2016, Emergency ha gradualmente preso in carico la gestione della terapia intensiva e sub-intensiva, del pronto soccorso, nonché di tutti i servizi ausiliari di laboratorio, diagnostica, igienizzazione, logistica e amministrazione. Inizialmente gestiti da studenti in medicina e specializzandi, ora i reparti medici possono contare sulla presenza di quattro pediatri nazionali, quindici medici, sei specializzandi junior e cinque che sono in procinto di terminare la specialità.

Oggi il *Complexe Pédiatrique* è diventato a pieno titolo l'ospedale di riferimento del Centrafrica, ricevendo i pazienti più critici da tutte le strutture del Paese, con una capacità di accoglienza per circa 200 urgenze pediatriche al giorno. Oltre all'aumentata capacità, all'interno del *Complexe Pédiatrique* la mortalità all'interno della terapia intensiva è diminuita dal 26 all'11%, quella post operatoria dal 5,5 all'1,6%.

Il progetto non si è limitato all'erogazione dei servizi, ma ha dato enfasi alle componenti di sviluppo e sostenibilità, attraverso la collaborazione con l'Università di Bangui, con la riattivazione dei percorsi accademici che hanno permesso di formare una nuova generazione di medici ed infermieri. L'ospedale riceve ogni trimestre più di 90 studenti in infermieristica e più di 70 studenti in medicina. L'intervento di Emergency ha permesso la crescita dell'intera struttura contribuendo al rafforzamento del sistema sanitario nel suo complesso attraverso un modello che ha trovato il pubblico riconoscimento del Ministro della Sanità, e della comunità internazionale. Alla luce dei risultati raggiunti e delle richieste della Direzione dell'ospedale verso una maggiore autonomia nella direzione sanitaria, Emergency ha avviato delle discussioni con le autorità per la definizione di un graduale passaggio di consegne delle proprie attività all'interno dell'ospedale alla Direzione, continuando ad assicurare supporto esterno sino a novembre 2018 tramite il rifornimento di materiali ai diversi reparti.

ALTRI PROGETTI Nel 2017 Emergency ha continuato a collaborare con la Banca Nazionale del Sangue (*Centre National de Transfusion Sanguine*) di Bangui per la riattivazione e il miglioramento della qualità dei servizi. La crisi politica ha infatti compromesso la regolare fornitura di reagenti, causando frequenti interruzioni del servizio. Contestualmente, l'aumento dei casi urgenti ha reso il bisogno di trasfusioni sempre più urgente. Attualmente l'intervento di Emergency è finalizzato a garantire il livello qualitativo ottenuto per la verifica della qualità del sangue e alle modalità di trattamento e di raccolta.

Grazie a questo progetto, è stata garantita la disponibilità di sacche di sangue gratuite negli ospedali di Bangui, sono stati messi a punto gli esami per il controllo del sangue e sono state organizzate campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale sull'importanza della donazione di sangue volontaria. La quasi totalità delle sacche viene utilizzata in trattamenti salvavita, più della metà a favore di bambini al di sotto dei 5 anni. Nel 2017, sono state raccolte 18.540 sacche di sangue e ne sono state distribuite 14.614 ai principali ospedali della capitale e della provincia. Nel 2017 è continuata la collaborazione con l'ONG locale "*Dispensaire le Peuple Santé pour Tous*" che gestisce centri sanitari nelle province adiacenti a Bangui. Il progetto di EuropeAid "*RESAS*

- *Référence Sanitaire Sauve-vie*", iniziato ad ottobre 2014 di durata triennale, ambisce al rafforzamento delle capacità degli operatori locali nella gestione delle urgenze, in particolare pediatriche, e del loro trasferimento presso strutture ospedaliere a Bangui. Il personale dei dispensari partecipa alle attività cliniche e formative del Centro pediatrico al fine di migliorare il livello di cura offerto presso gli ambulatori di primo livello.

Per il 2017, gli interventi di Emergency a Bangui hanno ottenuto il sostegno di diversi donatori istituzionali, in particolare:

- *CHF - Common Humanitarian Fund* di OCHA ha contribuito con due finanziamenti per **403.382,17 euro** a sostegno delle attività presso il reparto di chirurgia d'urgenza del *Complexe Pédiatrique*;
- EuropeAid ha contribuito con **163.962,04 euro** al progetto "*RESAS - Référence Sanitaire Sauve-vie*" che garantisce parziale copertura alle attività del Centro Pediatrico;
- Il WHO ha continuato a contribuire con **293.799,16 euro** a sostegno delle attività presso la Banca del Sangue e delle attività del Centro Pediatrico.
- L'agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo ha contribuito con **268.135,55 euro** a sostegno dell'attività medico-pediatrica presso il *Complexe Pédiatrique*;
- La Nunziatura Apostolica e l'Ospedale Bambin Gesù hanno contribuito con **85.253,75 euro** a sostegno dell'attività medico-pediatrica il *Complexe Pédiatrique*.

PROGRAMMA UGANDA

CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE

A febbraio 2017, è stato inaugurato il cantiere del Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica che sorgerà a Entebbe, sulle rive del Lago Vittoria. I lavori di costruzione, iniziati a giugno 2017, proseguono a pieno ritmo e vedono la partecipazione di diverse imprese italiane e locali. Nel 2017, sono stati assegnati gli appalti per le prime fasi di costruzione, nello specifico i lavori di preparazione del cantiere, scavi, fondazioni, muratura e montaggio delle strutture metalliche. È stata inoltre aperta la gara per l'assegnazione degli impianti e sono in via di definizione i progetti per le finiture. L'ospedale offrirà cure gratuite e sarà un centro di riferimento elettivo per i pazienti ugandesi e per bambini con necessità chirurgiche provenienti da tutta l'Africa. La necessità di questo Centro è stata condivisa dai ministri della Salute africani che fanno parte dell'ANME (*African Network of Medical Excellence*), un'iniziativa di cooperazione sanitaria promossa da Emergency che intende creare una rete di centri di eccellenza in Africa, dando completa realizzazione al diritto universale alla cura. Il Centro di Entebbe sarà la seconda struttura della rete, dopo il Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan.

Il lotto di terreno dove stiamo costruendo l'ospedale è stato donato dal Governo Ugandese tramite il Ministero della Difesa. La formalizzazione della procedura ha previsto il passaggio del terreno alla *Land Commission* che ha stipulato un atto di locazione di durata quinquennale che si rinnoverà per 49 anni. Per il 2017, il Ministero della Salute ugandese ha erogato un contributo di **228.041,85 euro** per la costruzione dell'ospedale. Mentre la Fondazione ProSolidar ha contribuito con **1.400.000 euro**.

I muri portanti dell'ospedale sono stati gettati con una miscela messa a punto grazie alla collaborazione di studi di ingegneristica e Mapei attraverso una tecnica di costruzione della muratura che utilizza la terra cruda garantendo un'inerzia termica che manterrà costanti la temperatura e l'umidità nell'edificio. L'ospedale sarà inoltre dotato di 2.600 pannelli solari fotovoltaici per la produzione

dell'elettricità necessaria a supportare il trattamento dell'aria all'interno della struttura.

Il Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica è stato disegnato pro bono da "Renzo Piano *Building Workshop*" in collaborazione con lo studio TAMassociati e l'ufficio tecnico di Emergency.

PROGRAMMA ITALIA

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività a favore delle persone che vivono in condizioni di "marginalità sociale", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese.

Al 31 dicembre 2017, il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- poliambulatorio di Palermo (2006);
- poliambulatorio di Marghera (2010);
- poliambulatorio di Polistena (2013);
- ambulatorio di Sassari (2016);
- ambulatorio di Castel Volturno (2015);
- ambulatorio di Napoli (2015);
- sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia (2016);
- quattro ambulatori mobili: due Polibus (2011) – impiegati uno nel progetto sisma, l'altro a Latina, un Politruck (2015) e un Health Box nel progetto sbarchi a Pozzallo (2017);
- un'unità mobile per l'orientamento socio-sanitario di Bologna (2015);
- progetto *sex workers* a Castel Volturno (2014);
- progetto di assistenza socio-sanitaria presso il Centro di Accoglienza Frasca di Rosolini di Siracusa (2016) e il Centro per minori stranieri non accompagnati "Freedom" di Priolo Gargallo (2016);
- progetti di assistenza agli sbarchi presso i porti di: Augusta, Porto Empedocle e Pozzallo; presso il Centro di Prima Accoglienza di Siculiana (2015).

AMBULATORI FISSI In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, i poliambulatori e ambulatori offrono prestazioni di medicina generale, prestazioni infermieristiche, servizi di educazione sanitaria e alcune prestazioni specialistiche selezionate in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio. Il personale svolge inoltre un'importante funzione di mediazione culturale, affiancando i pazienti durante le visite e orientandoli presso le strutture del sistema sanitario regionale, affiancandoli nel superamento degli scogli burocratici che spesso ostacolano la fruizione dei servizi cui i pazienti hanno diritto.

Il 7 agosto, dopo una lunga attesa, Emergency e la Regione Campania hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la concessione del ricettario regionale agli ambulatori di Castel Volturno e Ponticelli. Con il rilascio del ricettario da parte delle ASL competenti a dicembre 2017, abbiamo potuto finalmente dare compimento al mandato dell'ambulatorio di Ponticelli, che già nei primi mesi del 2018 ha registrato un aumento nel flusso di pazienti.

UNITÀ MOBILI Nel 2011, ha preso avvio l'attività degli ambulatori mobili allestiti a bordo di autobus appositamente ristrutturati (Polibus). Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, le cliniche mobili hanno prestato assistenza ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle provincie di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Piana di Sibari, Siracusa, Ragusa e Caserta. Nell'estate del 2012, un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena. Nel 2017, gli ambulatori mobili di Emergency hanno prestato

assistenza nel progetto sbarchi, nel progetto sisma in provincia di Teramo, a Latina e a Milano.

Due nuovi Minivan sono stati allestiti nel 2017 grazie al contributo di un donatore privato.

PROGETTO SBARCHI E ASSISTENZA PRESSO I CENTRI DI ACCOGLIENZA

Nel 2017, è stata rinnovata la convenzione con il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione per l'attivazione di un progetto volto ad offrire assistenza socio-sanitaria e psicologica nei porti di Augusta, Porto Empedocle e Pozzallo, e presso il Centro di Prima Accoglienza di Siculiana (AG).

Nell'ambito di questo intervento, da giugno 2016 è stata introdotta la figura dello psicologo-psicoterapeuta che svolge un'attività rivolta in particolare ai minori stranieri non accompagnati, categoria tra le più vulnerabili. Nello svolgimento delle attività cliniche, è risultato infatti evidente che le condizioni di salute psicofisiche riscontrate nelle popolazioni esaminate dipendono da vari fattori, spesso legati alle condizioni del viaggio, alla "storia" migratoria e alle ragioni alla base della migrazione, espongono i migranti ad un alto rischio di sviluppare disturbi psicopatologici di varia natura e gravità (come ad esempio, disturbo da stress acuto, disturbo correlato a eventi traumatici, depressione, somatizzazione, PTSD ecc.).

Dal 31 dicembre 2017, con la conclusione della convenzione con il Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione, è cambiato l'assetto del progetto sbarchi: è terminato il nostro intervento ad Agrigento e Porto Empedocle, mentre proseguono le attività presso il porto di Augusta e di Pozzallo finanziate da Emergency; si è concluso il progetto al Centro per minori di Priolo, dove i minori ospitati sono stati correttamente iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. Su richiesta delle autorità locali, all'interno del progetto Siracusa, Emergency ha infine attivato un intervento presso il Centro di accoglienza straordinaria "Mondo Nuovo" per adulti, nelle campagne di Noto. Nell'ambito della riorganizzazione del progetto, a gennaio 2017, l'*Health Box* ha sostituito il Polibus – destinato al progetto sisma – presso il porto di Pozzallo.

Nel corso del 2017, lo staff di Emergency è stato impegnato in attività di educazione sanitaria in favore, delle forze dell'ordine, degli ospiti e degli operatori dei Centri di prima accoglienza.

SPORTELLI E INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO

Da aprile 2014 un team di Emergency, composto da un infermiere, una mediatrice culturale e un logista-autista, svolge attività di informazione e prevenzione rivolte alle *sex workers* di Castel Volturno, a bordo di un'unità mobile attiva in un'area estremamente degradata.

Da luglio 2016 è attivo uno sportello per l'orientamento socio-sanitario a Brescia, dove il 19% della popolazione è costituito da stranieri con regolare permesso di soggiorno. Nel territorio è inoltre presente una fascia consistente di popolazione migrante non censita. Il nostro intervento ha l'obiettivo di accompagnare e inserire la popolazione straniera nel corretto percorso di cure all'interno del sistema sanitario nazionale. Lo sportello è gestito da personale volontario e da un operatore a tempo pieno.

PROGETTO SISMA A seguito di diverse missioni di valutazione, a febbraio 2017 è stato avviato un progetto di assistenza nelle zone dell'Italia Centrale colpite dal terremoto dell'agosto 2016. Il progetto ha incluso due interventi: il primo nella provincia di Teramo ha visto l'apertura di uno sportello di supporto psicologico e assistenza infermieristica, mediante l'utilizzo di un'unità mobile; il secondo nel territorio di Amatrice ha previsto attività di monitoraggio

dei bisogni, di supporto logistico e infermieristico.

L'intervento di monitoraggio dei bisogni ad Amatrice si è concluso a maggio, mentre a dicembre, l'ASUR Marche ha deliberato il protocollo di intesa per l'avvio del progetto a Camerino e nelle zone limitrofe, con le medesime modalità del progetto esistente in provincia di Teramo. È stata effettuata una mappatura dell'area di Camerino e sono state individuate, in collaborazione con l'ASUR Marche, le aree e le strutture per l'intervento.

Sempre nell'ambito del progetto di assistenza alle vittime del sisma, sono stati organizzati incontri di psico-educazione rivolti agli insegnanti e agli alunni della scuola media, volti a fornire informazioni sulla modalità di gestione e di riconoscimento dei sintomi legati all'ansia acuta e alle reazioni da stress post traumatico. Al 31 dicembre 2017, i mezzi a disposizione del progetto sono un Polibus (spostato da Pozzallo), un camper e due auto.

Per il 2017 su Programma Italia sono stati stanziati i seguenti contributi istituzionali:

- Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione: **519.546,47 euro** per sostegno alle attività di assistenza sanitaria durante gli sbarchi;
- La Tavola Valdese ha contribuito con **13.000 euro** a sostegno delle attività dell'ambulatorio mobile di Latina.

ALTRI INTERVENTI E MISSIONI VALUTATIVE

NYALA Aperto a luglio 2010, il Centro pediatrico di Nyala è stato chiuso a settembre 2011 a seguito del rapimento del logista internazionale di EMERGENCY.

Sullo stesso modello di Port Sudan, il Centro pediatrico di Nyala offriva cure pediatriche gratuite e di qualità ai bambini minori di 14 anni nello Stato del Sud Darfur, in una regione particolarmente colpita dal conflitto e dalle sue conseguenze. Il Centro era uno dei satelliti del Centro *Salam* di cardiocirurgia e ospitava missioni di screening periodiche per l'identificazione di pazienti operabili al Centro *Salam* e monitorare lo stato di salute dei pazienti già operati residenti in Sud Darfur.

A ottobre e novembre 2017, Emergency ha effettuato due missioni di valutazione, la prima finalizzata a verificare le condizioni tecniche e di sicurezza per la riapertura del Centro, la seconda volta a garantire una visita di follow-up ai pazienti operati al Centro *Salam* che riferivano a Nyala.

Al termine delle missioni, la riapertura è stata valutata positivamente. Nel 2018, saranno valutati i lavori di riabilitazione e i tempi necessari per l'eventuale riattivazione del Centro.

LIBIA A ottobre 2017, il nostro staff ha realizzato una missione esplorativa a Tripoli in Libia per valutare la fattibilità di una missione di *screening* cardiologico per il riferimento di pazienti affetti da patologie cardiologiche di interesse chirurgico al Centro *Salam* di cardiocirurgia in Sudan. A maggio 2017, è stato infatti firmato un accordo per la partecipazione della Libia al Programma regionale di cardiocirurgia. Durante gli incontri con l'ospedale cardiologico Tajura, è stato confermato l'interesse all'adesione al Programma regionale, soprattutto per le patologie congenite.

UGANDA A ottobre 2017, è stata realizzata una missione esplorativa per valutare la fattibilità di un nostro intervento in favore della popolazione di rifugiati sud sudanesi nel nord Uganda. Al termine della missione, Emergency ha ritenuto di non dover intervenire nel nord del Paese poiché non ha riscontrato i presupposti necessari all'intervento.

| DATI SULL'ATTIVITÀ DEGLI OSPEDALI |

IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA, da gennaio a dicembre 2017

Pazienti ricoverati: 628
Visite ambulatoriali: 3.425
Prestazioni di fisioterapia: 2.061
Calchi per nuove protesi: 506
Stampelle e tutori: 231
Sedie a rotelle: 12
Protesi applicate: 550 (498 arti inferiori, 52 arti superiori)
Ortosi: 54
Corsisti diplomati: 15
Cooperative avviate: 12

Staff nazionale impiegato: 76, di cui circa la metà portatore di disabilità.

CENTRO SANITARIO PER I RIFUGIATI SIRIANI DI ARBAT, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 44.918
Pazienti rinviati a medici specialistici: 3.645
Attività di *Health Promotion*: 49.484

Staff nazionale impiegato: 44

CENTRO SANITARIO PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI ARBAT, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 21.142
Pazienti rinviati a medici specialistici: 1.571
Attività di *Health Promotion*: 29.410

Staff nazionale impiegato: 38

CENTRI SANITARI PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI ASHTI, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 83.640
Pazienti rinviati a medici specialistici: 6.519
Attività di *Health Promotion*: 115.933

Staff nazionale impiegato: 56

CENTRO SANITARIO PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI QORATU, da gennaio a giugno 2017

Visite ambulatoriali: 4.695
Pazienti rinviati a medici specialistici: 238
Attività di *Health Promotion*: 11.392

Staff nazionale impiegato: 25

CENTRO SANITARIO PER GLI SFOLLATI IRACHENI DI TAZADE, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 29.498
Pazienti rinviati a medici specialistici: 1.786
Attività di *Health Promotion*: 35.495

Staff nazionale impiegato: 33

CENTRO CHIRURGICO DI ERBIL, da febbraio ad agosto 2017

Visite ambulatoriali: 1.412 (di cui 802 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 1.186 (di cui, in particolare, 962 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 1.749 (di cui 1.735 per cause di guerra)

AFGHANISTAN

CENTRO MEDICO-CHIRURGICO DI ANABAH, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali complessive: 47.759
- visite per cause chirurgiche: 16.188
- visite per cause mediche: 7.012
- visite per cause pediatriche: 24.559

Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 3.865
- ricoveri per cause chirurgiche: 2.935 (di cui, in particolare, 352 per cause di guerra, 1.212 per emergenze e 926 per interventi in elezione, oltre a 202 ricoveri in osservazione, 243 riammissioni)
- ricoveri medico-pediatrici: 930

Interventi chirurgici effettuati: 2.807 (di cui 486 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 311

CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 48.811
- visite ostetriche: 37.219
- visite ginecologiche: 11.592
Pazienti ricoverati (donne e bambini nati fuori dal centro): 9.259
Interventi chirurgici ginecologici: 1.170 (di cui 397 parti cesarei)
Parti (nel Centro di maternità): 7.345
Bambini nati: 7.260
Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 3.309 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)

Staff nazionale impiegato: 104

CENTRO CHIRURGICO DI KABUL, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 7.880 (di cui 7.273 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 4.532 (di cui, in particolare, 3.460 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 6.315 (di cui 6.276 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 338

CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 12.339 (di cui 8.760 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 3.961 (di cui 2.442 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 6.176 (di cui 5.527 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 270

PROGRAMMA PRIGIONI, da gennaio a dicembre 2017

Visite effettuate: 93.845

Staff nazionale impiegato: 21

43 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI, da gennaio a dicembre 2017

Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 298.542
Pazienti trasferiti: 9.817

Staff nazionale impiegato: 313

SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali chirurgiche: 21.993

Ricoveri chirurgici: 2.541 (di cui 1.368 per emergenze ortopediche, 710 per emergenze chirurgiche, 213 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 266 per chirurgia in elezione)

Interventi chirurgici: 4.193

Visite mediche pediatriche: 43.407

Ricoveri medici pediatrici: 1.212

Staff nazionale impiegato: 328 (292 nel Centro chirurgico, 36 nel Centro pediatrico)

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI LOKOMASAMA, da gennaio a settembre 2017

Visite ambulatoriali: 9.649

Pazienti rinviati per ulteriori accertamenti: 251

Beneficiari delle attività di educazione sanitaria: 7.177

POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI WATERLOO, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 9.034

Pazienti rinviati per ulteriori accertamenti: 918

Beneficiari delle attività di educazione sanitaria: 18.684

Staff nazionale impiegato: 33

SUDAN

CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA DI KHARTOUM, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali di *triage*: 5.253

Visite cardiologiche specialistiche: 6.206

Ricoveri: 868

Interventi di cardiocirurgia: 586

Procedure di cardiologia diagnostica e interventistica in emodinamica: 20

Staff nazionale impiegato: 413

CENTRO PEDIATRICO DI MAYO, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 13.438

Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 1.726

Pazienti trasferiti negli ospedali: 962

Visite dei CHP: 402

Visite di ostetricia e ginecologia: 7.577

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo): 6.744

Staff nazionale impiegato: 42

CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 22.207

Ricoveri: 1.186

Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: 8.451

Bambini visitati nell'ambito delle missioni di *screening* per problemi cardiaci: 145

Staff nazionale impiegato: 122

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali: 18.500

Ricoveri: 1.092

Visite di assistenza prenatale: 6.808

Staff nazionale impiegato: 55

INTERVENTO DI SUPPORTO AL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DI BANGUI, da gennaio a dicembre 2017

Visite ambulatoriali chirurgiche: 14.072

Ricoveri: 906

Interventi chirurgici: 2.014

Visite ambulatoriali mediche: 30.060

Ricoveri: 3.569

Staff nazionale impiegato: 270

ITALIA

Nel **2017** sono state complessivamente erogate 51.868 prestazioni socio-sanitarie nell'ambito del **PROGRAMMA ITALIA**, così suddivise:

POLIAMBULATORIO DI PALERMO

4.085 prestazioni

POLIAMBULATORIO DI MARGHERA

7.948 prestazioni

AMBULATORIO DI SASSARI

2.844 prestazioni

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO DI BRESCIA

1.684 prestazioni

POLIAMBULATORIO DI POLISTENA

6.442 prestazioni

AMBULATORIO NAPOLI

3.466 prestazioni

AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO

10.469 prestazioni

PROGETTO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PRESSO IL CENTRO DI ROSOLINI

1.948 prestazioni

PROGETTO DI ASSISTENZA AGLI SBARCHI

6.681 prestazioni

POLIBUS, POLITRUCK

5.352 prestazioni

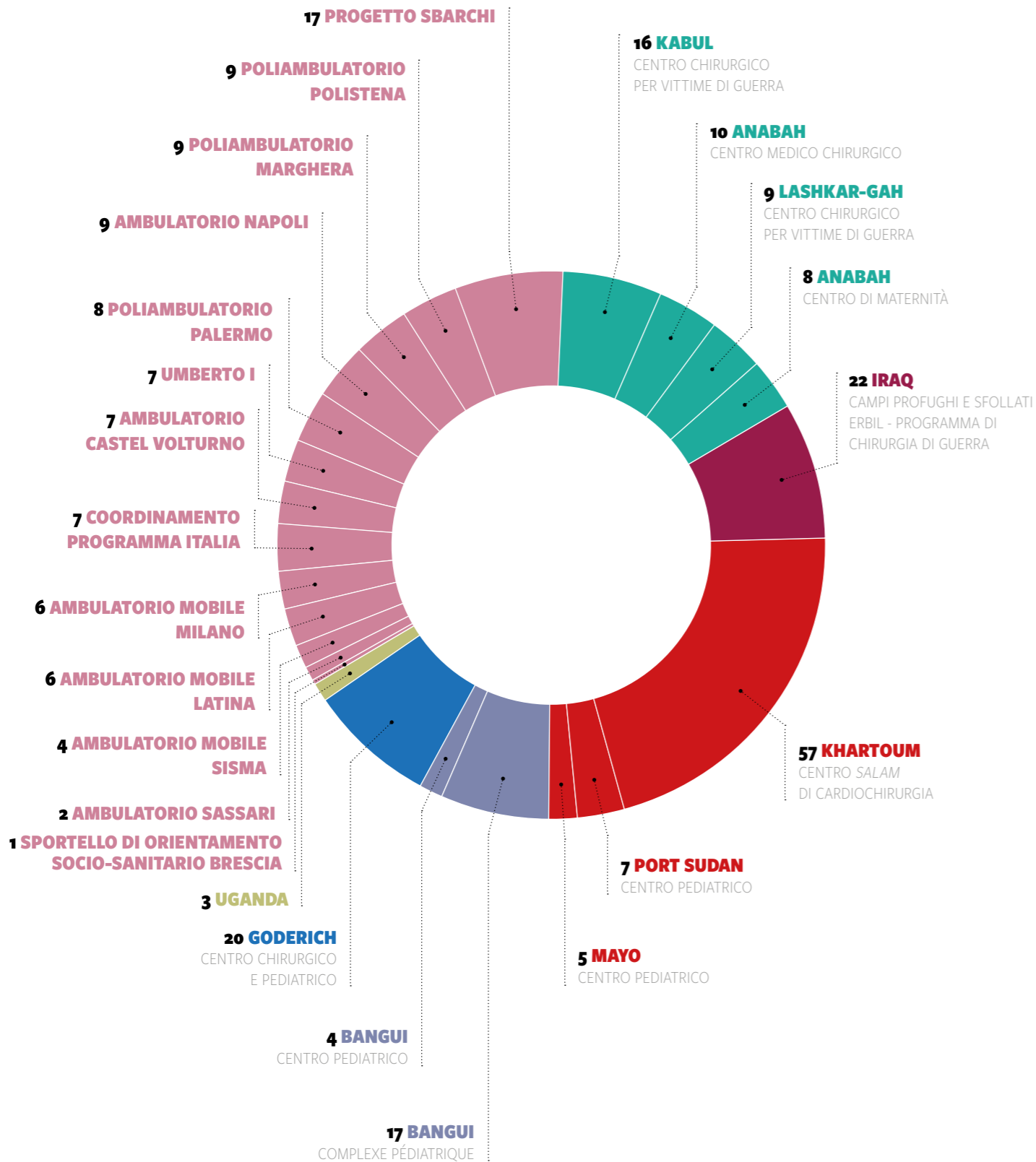
PROGETTO SISMA

949 prestazioni

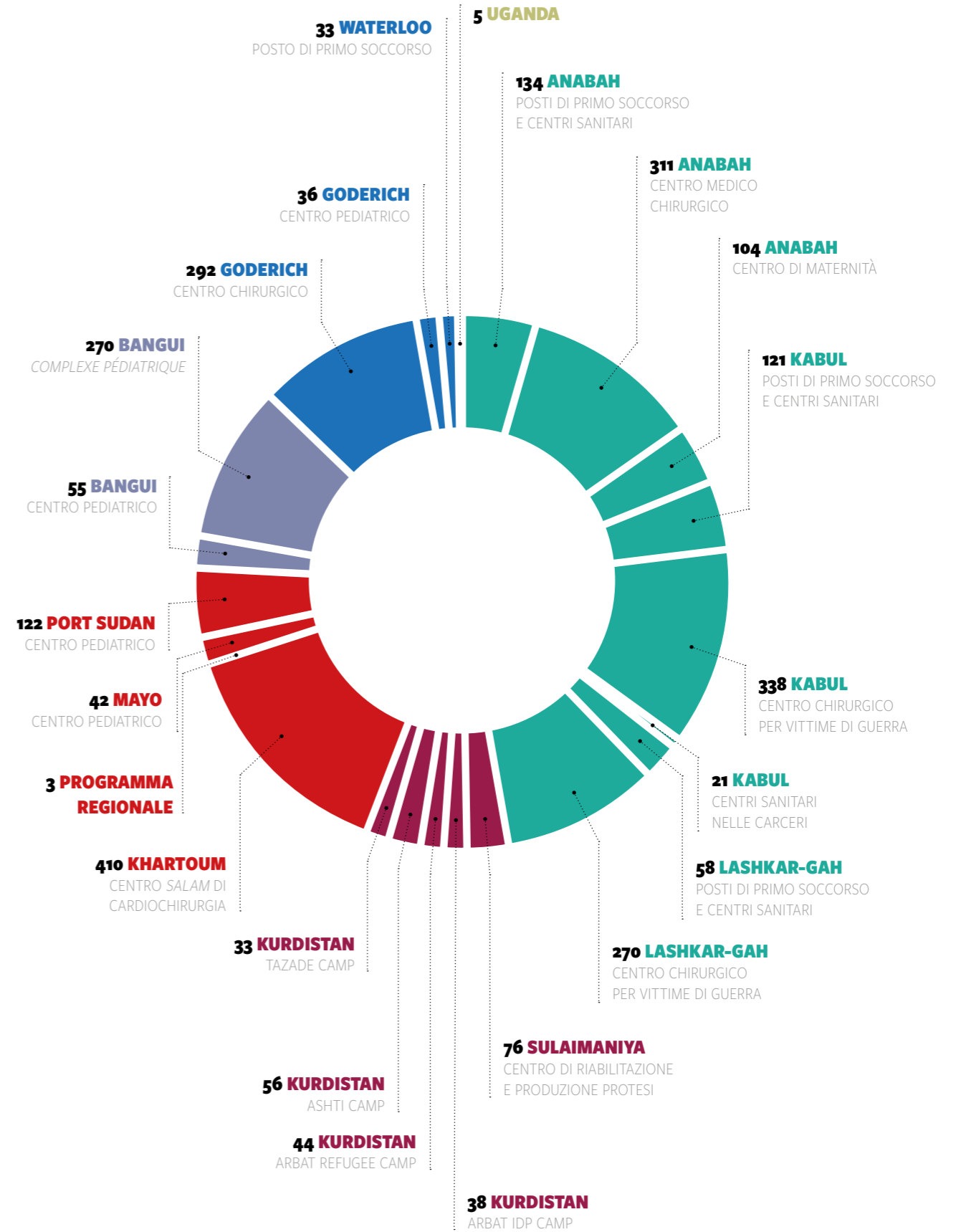


| CHI LAVORA NEI PROGETTI DI EMERGENCY |

PRESENZA MEDIA MENSILE di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO TOTALE: 270 PERSONE



PERSONALE NAZIONALE TOTALE: 2.872 PERSONE





| ONERI PER MISSIONI OPERATIVE |

AFGHANISTAN

L'incremento dei *running cost* è dovuto all'aumento dell'attività sia per la nuova maternità di Anabah, inaugurata l' 8 dicembre 2016, sia per il continuo incremento degli interventi di emergenza per *mass casualty*.

Costi per materiali sanitari e di consumo: include il valore delle donazioni per 117.035,53 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	4.253.951	3.848.860
Materiali sanitari e di consumo	1.555.195	1.386.167
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	358.808	342.062
Ristrutturazioni e manutenzione	177.036	148.014
Costruzione nuova maternità di Anabah	15.466	1.315.747
Mensa pazienti e vitto personale	492.835	466.793
Trasporti locali (e materiali)	126.365	291.108
Carburante e combustibile	375.956	338.796
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	290.916	259.968
Utenze	202.877	163.042
FAP	956.991	1.056.573
Affitti	259.995	240.180
Programma carceri	54.922	55.150
Attività di comunicazione	839	1.695
Variazione nelle rimanenze	21.412	-
Differenze cambio	118.085	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-118.085	-
Totale	9.143.562	9.911.655

SIERRA LEONE - Centro chirurgico e Centro pediatrico di Goderich

Costi per il mantenimento delle attività. In accordo con la Delegazione Europea, il 30 settembre 2017, l'intervento di Emergency presso il FAP di Lokomasama si è concluso.

Nei costi dei materiali sanitari e di consumo sono comprese le donazioni per 60.025,84 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	1.265.969	1.469.499
Materiali sanitari e di consumo	676.282	836.493
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	195.635	799.400
Ristrutturazioni e manutenzione	97.609	110.485
Mensa pazienti e vitto personale	142.845	193.072
Trasporti locali	151.472	135.377
Carburante e combustibile	226.240	196.429
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	96.015	116.124
Utenze	23.129	22.153
FAP	221.241	374.581
Affitti	73.471	60.091
Premi assicurativi	4.451	511
Attività di comunicazione	4.953	3.399
Variazione nelle rimanenze	-53.505	-
Differenze cambio	230.342	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-230.340	-
Totale	3.125.809	4.317.614

Nota: nella voce "attività di comunicazione", oltre alla realizzazioni di brochure esplicative in supporto ai pazienti sono comprese anche le attività promozionali previste dai bandi di finanziamento e la produzione di strumenti che documentano il nostro lavoro sul campo,

SIERRA LEONE - Progetti di ricerca per Ebola

In seguito alla chiusura del centro per il trattamento di Ebola di Goderich, Emergency continua l'attività di ricerca con la collaborazione della Cooperazione Italiana e dell'I.N.M.I.L. Spallanzani di Roma.

Voce di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	21.622	125.777
Materiali sanitari e di consumo	6.372	9.558
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.197	5.458
Ristrutturazioni e manutenzione	2.763	40.220
Mensa pazienti e vitto personale	7.850	26.776
Trasporti locali	2.553	7.604
Carburante e combustibile	57	29.986
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-2.390	25.974
Utenze	5	470
Attività di comunicazione	-	1.000
Differenze cambio	-986	-
Totale	41.043	272.821

IRAQ - Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya

Nel valore delle protesi è compreso il quantitativo consegnato a fine 2017 che coprirà parte del fabbisogno 2018.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	331.769	321.279
Materiali sanitari e di consumo	2	271
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	6.880	4.147
Ristrutturazioni e manutenzione	14.285	11.077
Mensa pazienti e vitto personale	11.332	13.112
Trasporti locali	47.208	11.736
Carburante e combustibile	15.628	15.361
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.490	5.743
Utenze	3.884	3.355
Attività ricreative		394
Affitti	3.239	3.307
Premi assicurativi	2.629	-
Protesi	132.435	154.149
Programma cooperative	113.766	249.701
Attività di comunicazione	42	236
Variazione nelle rimanenze	24.296	-
Differenze cambio	5.598	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-5.598	-
Totale	715.885	793.867

IRAQ - Campi profughi e rifugiati

A fine giugno 2017 è stato fatto il passaggio di consegne alle Autorità locali della clinica nel campo di Qoratu e a fine dicembre 2017 della clinica nel campo per i rifugiati siriani e della clinica nel campo per sfollati iracheni di Arbat.

Nei costi sono comprese le donazioni per 75.402,99 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	2.172.272	2.164.132
Materiali sanitari e di consumo	360.286	368.718
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	66.490	293.406
Ristrutturazioni e manutenzione	64.111	52.458
Mensa pazienti e vitto personale	100.537	119.080
Trasporti locali	10.612	9.481
Carburante e combustibile	82.662	49.200
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	70.104	67.334
Utenze	19.513	18.514
Affitti	178.544	169.203
Attività di comunicazione	228	2.694
Variazione nelle rimanenze	-73.247	-
Differenze cambio	6.963	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-6.963	-
Totale	3.052.114	3.314.218

IRAQ - Ospedale chirurgico per vittime di guerra di Erbil

L'intervento di Emergency si è aperto e chiuso nel corso del 2017. Nei costi sono comprese donazioni per 9.412,92 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	1.101.985	-
Materiali sanitari e di consumo	154.664	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	382.764	-
Ristrutturazioni e manutenzione	28.078	-
Mensa pazienti e vitto personale	30.619	-
Trasporti locali	9.720	-
Carburante e combustibile	5.048	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	84.126	-
Utenze	12.378	-
Affitti	26.442	-
Attività di comunicazione	1.480	-
Differenze cambio	42.039	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-42.039	-
Totale	1.837.304	-

SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

La spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce *Regional Programme*.

Il costo dei materiali sanitari e medicinali è aumentato proporzionalmente all'attività clinica e chirurgica. In generale si è verificato un effetto favorevole sui costi in relazione all'aumento del tasso di cambio euro/SDG.

Nei costi sono comprese le donazioni per 96.544,57 euro

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	3.593.115	3.463.758
Materiali sanitari e di consumo	3.045.358	2.284.656
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	338.756	300.536
Ristrutturazioni e manutenzione	251.355	352.308
Mensa pazienti e vitto personale	346.652	459.863
Trasporti locali e materiali	276.200	263.199
Carburante e combustibile	189.708	260.316
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	186.153	262.099
Utenze	217.701	307.027
Affitti	118.889	185.558
Premi assicurativi	50.319	44.286
Attività di comunicazione	759	3.523
Regional Programme	263.786	211.178
Variazione nelle rimanenze	-59.301	-
Differenze cambio	460.054	-
Utilizzo fondi rischi missioni avviate	-587.515	-
Totale	8.691.988	8.398.308

SUDAN - Centro pediatrico Mayo

Anche nel caso di Mayo il tasso di cambio ha influito positivamente. Nel 2017 ha preso il via il Programma di educazione sanitaria e nutrizionale rivolto alle donne.

Nei costi sono comprese le donazioni per 1.520 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	323.671	334.903
Materiali sanitari e di consumo	78.719	112.378
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	8.440	43.779
Ristrutturazioni e manutenzione	19.220	35.528
Mensa pazienti e vitto personale	24.964	4.018
Trasporti locali	3.509	37.059
Carburante e combustibile	4.507	4.785
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	37.626	43.611
Utenze	4.733	4.258
Premi assicurativi	4.253	2.615
Affitti	6.466	12.252
Attività di comunicazione	2.773	2.080
Variazione nelle rimanenze	-697	-
Differenze cambio	9.464	-
Utilizzo fondi rischi e missioni avviate per incidenza tasso cambio	-9.464	-
Totale	518.184	637.264

SUDAN - Centro pediatrico Nyala

Anche nel 2017 l'ospedale non è stato operativo. I costi sono riferiti al personale della sicurezza.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	1.617	2.375
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	126	283
Affitti	5.661	8.491
Totale	7.403	11.148

SUDAN - Centro pediatrico Port Sudan

Anche nel caso di Port Sudan il tasso di cambio ha influito positivamente sui costi.

A seguito dell'epidemia di *Acute Watery Diarrhea* nel Red Sea State, Emergency ha allestito a febbraio 2017 un centro di 50 posti letto per il trattamento di pazienti affetti da AWD alle spalle del Centro pediatrico.

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	623.511	569.110
Materiali sanitari e di consumo	184.342	319.124
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	240.305	206.648
Ristrutturazioni e manutenzione	34.332	31.614
Mensa pazienti e vitto personale	102.416	138.793
Trasporti locali	19.712	19.354
Carburante e combustibile	7.603	8.595
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	72.926	53.700
Utenze	44.622	58.972
Centro trattamento AWD	175.767	-
Attività di comunicazione	1.013	574
Affitti	25.689	37.177
Premi assicurativi	7.969	7.112
Variazione nelle rimanenze	-35.267	-
Differenze cambio	-50.980	-
Totale	1.453.959	1.450.772

REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Programma Bangui Centro pediatrico

A partire da settembre 2017, il Centro pediatrico è interamente dedicato alla cura di bambini affetti da patologie croniche. Sono compresi i costi del progetto Banca Nazionale del Sangue.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	573.570	657.827
Materiali sanitari e di consumo	212.837	195.488
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	68.395	95.090
Ristrutturazioni e manutenzione	47.187	80.009
Mensa pazienti e vitto personale	220.271	182.077
Trasporti locali	87.562	78.583
Carburante e combustibile	41.757	34.884
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	95.997	104.549
Utenze	48.493	42.801
Attività di comunicazione	3.494	12.447
Affitti	54.338	46.785
Premi assicurativi	1.490	963
Variazione nelle rimanenze	13.606	-
Differenze cambio	62.388	-
Totale	1.531.382	1.531.502

REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Programma Bangui Complexe Pédiatrique

L' aumento dei costi nel 2017 è dovuto alla presa in carico, oltre che della parte chirurgica e medica, anche della gestione della terapia intensiva e sub-intensiva, del pronto soccorso nonché di tutti i servizi ausiliari.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	1.280.259	971.775
Materiali sanitari e di consumo	584.534	380.829
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	198.550	231.124
Ristrutturazioni e manutenzione	43.028	44.833
Mensa pazienti e vitto personale	10.020	8.182
Trasporti locali	260.865	281.449
Carburante e combustibile	16.648	5.888
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	129.300	100.623
Utenze	19.122	10.211
Attività di comunicazione	1.703	385
Affitti		91
Premi assicurativi	573	820
Variazione nelle rimanenze	-38.822	-
Differenze cambio	271	-
Totale	2.506.050	2.036.213

LIBIA - Centro chirurgico per vittime di guerra di Gernada

Progetto concluso ad agosto 2016.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	-	399.315
Materiali sanitari e di consumo	-	62.629
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	-	93.635
Ristrutturazioni e manutenzione	-	17.515
Mensa pazienti e vitto personale	-	22.881
Trasporti locali	-	29.760
Carburante e combustibile	-	2.436
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-	15.598
Utenze	-	7.555
Attività di comunicazione	-	541
Totale	-	651.866

UGANDA - Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica - Entebbe

Progetto in costruzione. Tutti i costi di costruzione sostenuti nel 2017 sono stati iscritti nelle immobilizzazioni in corso. Nei costi è compresa una donazione per 1.088 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	100.893	26.856
Materiali sanitari e di consumo	554	
Progettazione ospedale	10.736	387.271
Ristrutturazioni e manutenzione	8.319	
Mensa pazienti e vitto personale	14.957	3.156
Trasporti locali	29.019	1.753
Carburante e combustibile	5.666	939
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	36.536	2.074
Affitti	101.455	7.426
Utenze	8.397	997
Attività di comunicazione	1.433	-
Premi assicurativi	21.891	-
Differenze cambio	29.693	-
Totale	369.549	430.472

EMERGENZE

I costi si riferiscono alle missioni valutative in Libia per valutare la fattibilità di una missione di screening cardiologico e in Uganda per valutare la fattibilità di un nostro intervento in favore della popolazione di rifugiati sud sudanesi nel nord Uganda.

Voci di costo	2017	2016
Staff nazionale e internazionale	4.428	1.685,87
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	649	-
Ristrutturazioni e manutenzione	145	-
Mensa pazienti e vitto personale	541	-
Trasporti locali	-	2.367,88
Carburante e combustibile	258	30,00
Utenze	27	-
Affitti	202	163,00
Totale	6.249	4.246,75

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Il costo ristrutturazioni e manutenzioni fa riferimento alle manutenzioni dei veicoli / automezzi che vengono imputati al Budget di Coordinamento.

Voci di costo	2017	2016
Staff	322.881	332.709
Materiali sanitari e di consumo	354	12.175
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.535	
Ristrutturazioni e manutenzione	56.768	24.276
Vitto personale	4.011	11.429
Trasporti locali e materiali	4.389	5.675
Carburante e combustibile	4.375	2.665
Premi assicurativi	35.254	30.427
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	4.127	10.578
Utenze	2.510	309
Affitti (automezzi)	1.308	3.164
Attività di comunicazione	988	24
Totale	441.498	433.430

ITALIA - Ambulatori mobili

I due ambulatori mobili sono stati impiegati nell'anno 2017 nel territorio dell'agropontino, Latina, Aprilia e nel teramano in sostegno delle popolazioni colpite dal sisma.

Nei costi è compreso il valore delle donazioni di materiale per 115,96 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	258.042	7.505
Materiali sanitari e di consumo	5.910	1.425
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.517	1.481
Ristrutturazioni e manutenzione	15.263	1.321
Mensa pazienti e vitto personale	11.128	329
Trasporti locali	12.358	4.944
Carburante e combustibile	25.136	559
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	11.065	516
Utenze	9.338	1.900
Affitti	16.130	830
Premi assicurativi	4.534	4.300
Attività di comunicazione	2.819	349
Variazione nelle rimanenze	3.546	
Totale	379.785	25.459

ITALIA - Ambulatori mobili - Progetto Puglia

Il progetto è terminato il 31/12/2015, i costi indicati rappresentano i valori residuali degli ammortamenti.

Voci di costo	2017	2016
Staff	-	183
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	662	-
Ristrutturazioni e manutenzione	-	20
Trasporti locali	1.514	-
Carburante e combustibile	-	65
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-	687
Utenze	-32	-
Affitti	-	12
Totale	2.144	967

ITALIA - Progetto Siracusa ex Umberto I

Costi per il mantenimento delle attività.

Il Centro Umberto I è stato chiuso a Maggio 2016 dalla Prefettura di Siracusa. In accordo con quest'ultima si è deciso di prestare assistenza socio-sanitaria presso altri 2 centri di accoglienza della stessa provincia.

Voci di costo	2017	2016
Staff	170.695	179.610
Materiali sanitari e di consumo	596	1.533
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.443	439
Ristrutturazioni e manutenzione	2.343	3.469
Mensa pazienti e vitto personale	8.908	11.610
Trasporti locali	487	212
Carburante e combustibile	8.816	14.217
Utenze	6.480	5.588
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.311	3.091
Affitti	1.598	8.002
Premi assicurativi	4.534	36
Attività di comunicazione	1.809	1.921
Variazione nelle rimanenze	811	
Totale	213.830	229.728

ITALIA - Progetto Sbarchi

Progetto finanziato da Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione anche per il 2017.

Nei costi sono comprese le donazioni per 16.459,73 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	430.479	455.336
Materiali sanitari e di consumo	7.150	7.679
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	20.380	2.237
Ristrutturazioni e manutenzione	3.543	13.221
Mensa pazienti e vitto personale	15.409	21.927
Trasporti locali	730	1.438
Carburante e combustibile	15.981	15.533
Utenze	11.827	16.415
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.083	9.129
Affitti	77.718	64.807
Premi assicurativi		50
Attività di comunicazione	949	5.004
Variazione nelle rimanenze	-9.134	
Totale	581.116	612.776

ITALIA - Poliambulatorio di Palermo

Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2017	2016
Staff	170.389	177.194
Materiali sanitari e di consumo	1.421	2.971
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.178	1.438
Materiale odontoiatrico e oculistico	4.298	2.535
Protesi	19.684	15.027
Ristrutturazioni e manutenzione	2.214	3.405
Mensa pazienti e vitto personale	8.311	7.910
Trasporti locali	71	139
Carburante e combustibile	368	1.267
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	14.435	9.882
Utenze	7.774	6.539
Premi assicurativi	750	757
Attività di comunicazione	1.747	
Variazione nelle rimanenze	-2.739	
Totale	231.902	229.063

ITALIA - Poliambulatorio di Marghera

Il costo Staff cresce per l'inserimento di un ulteriore mediatore culturale.

Nei costi sono comprese le donazioni per 3.598,04 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	208.365	189.412
Materiali sanitari e di consumo	7.868	20.871
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	9.923	5.984
Materiale odontoiatrico e oculistico	14.443	19.181
Protesi	52.465	46.792
Ristrutturazioni e manutenzione	8.071	8.092
Mensa pazienti e vitto personale	11.155	9.200
Trasporti locali	267	867
Carburante e combustibile	500	450
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	12.427	5.437
Utenze	14.107	21.643
Premi assicurativi	1.474	1.487
Affitti	15.501	8.529
Attività di comunicazione	664	586
Variazione nelle rimanenze	-1.296	
Totale	355.935	338.530

ITALIA - Poliambulatorio di Polistena

Il costo Staff cresce per l'inserimento di un ulteriore medico di medicina generale.

Nei costi sono comprese le donazioni per 543,63 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	232.371	202.217
Materiali sanitari e di consumo	5.482	4.865
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	6.310	1.829
Ristrutturazioni e manutenzione	4.678	5.783
Mensa pazienti e vitto personale	13.009	11.953
Trasporti locali	1.830	2.495
Carburante e combustibile	15.693	13.333
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.818	3.208
Utenze	9.530	12.655
Premi assicurativi	1.059	1.080
Affitti	9.552	8.567
Attività di comunicazione	2.924	-
Variazione nelle rimanenze	2.029	-
Totale	309.286	267.985

ITALIA - Ambulatorio di Napoli

Costi per il mantenimento delle attività.

Nei costi sono comprese le donazioni per 794,81 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	220.586	222.391
Materiali sanitari e di consumo	7.639	9.071
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	64.614	59.173
Ristrutturazioni e manutenzione	3.762	6.724
Mensa pazienti e vitto personale	5.364	6.620
Trasporti locali	4.028	4.395
Carburante e combustibile	3.698	3.771
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.606	3.854
Utenze	10.884	11.987
Premi assicurativi	1.367	1.368
Attività di comunicazione	1.944	2.395
Variazione nelle rimanenze	-16	-
Totale	330.492	331.748

ITALIA - Ambulatorio di Sassari

Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2017	2016
Staff	49.390	49.345
Materiali sanitari e di consumo	1.497	1.290
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	659	444
Ristrutturazioni e manutenzione	162	276
Mensa pazienti e vitto personale	2.280	2.682
Trasporti locali	240	94
Carburante e combustibile	437	282
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	244	640
Utenze	-	604
Attività di comunicazione	-	2.279
Variazione nelle rimanenze	-275	-
Totale	54.635	57.935

ITALIA - Politruck Art. 3

Costi per il mantenimento delle attività.

Nei costi sono comprese le donazioni per 334,13 euro.

Voci di costo	2017	2016
Staff	169.092	165.679
Materiali sanitari e di consumo	10.225	5.870
Politruck	-	37.802
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.724	1.715
Ristrutturazioni e manutenzione	3.557	5.443
Mensa pazienti e vitto personale	6.538	7.267
Trasporti locali	40.447	2.361
Carburante e combustibile	7.557	6.419
Utenze	4.975	3.804
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.525	2.745
Premi assicurativi	9.671	-
Affitti	1.269	471
Attività di comunicazione	1.443	1.568
Variazione nelle rimanenze	-498	-
Totale	259.525	241.144

ITALIA - Ambulatorio di Castel Volturno

Nel 2017 è stato impiegato un numero inferiore di persone.

Nei costi sono comprese le donazioni per 305,6 euro

Voci di costo	2017	2016
Staff	180.740	213.223
Materiali sanitari e di consumo	11.347	7.358
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	9.724	8.372
Ristrutturazioni e manutenzione	3.643	5.387
Mensa pazienti e vitto personale	11.949	16.650
Trasporti locali	528	431
Carburante e combustibile	5.786	9.665
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.031	4.304
Utenze	9.521	11.734
Premi assicurativi	515	544
Affitti	18.000	18.437
Attività di comunicazione	1.790	666
Variazione nelle rimanenze	-1.211	-
Totale	258.362	296.772

ITALIA - Bologna

Progetto chiuso al 31/12/2016.

Voci di costo	2017	2016
Staff		55.502
Materiali sanitari e di consumo		16
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		407
Ristrutturazioni e manutenzione		1.028
Mensa pazienti e vitto personale		2.677
Trasporti locali		168
Carburante e combustibile		2.468
Utenze		149
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		1.193
Attività di comunicazione		131
Totale		63.739

ITALIA - Roma

A seguito del cambiamento degli interlocutori facenti parte dell'ASL, sia il protocollo sia il comodato con cui veniva concesso l'immobile sono stati oggetto di revoca mediante delibera.

Per tale motivo il progetto è stato interrotto nel 2016.

Voci di costo	2017	2016
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		2.247
Materiali sanitari e di consumo		
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		
Ristrutturazioni e manutenzione		
Mensa pazienti e vitto personale		6
Trasporti locali		
Carburante e combustibile		26
Utenze		
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		-
Totale		2.280

ITALIA - Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia

Progetto partito nel Luglio 2016.
Costi per il mantenimento delle attività.

Voci di costo	2017	2016
Staff	30.746	15.841
Materiali sanitari e di consumo	-	30
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	448	51
Ristrutturazioni e manutenzione	241	960
Mensa pazienti e vitto personale	2.002	270
Trasporti locali	204	188
Carburante e combustibile	1.209	614
Utenze	1.702	728
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1.157	1.411
Affitti	571	1.107
Attività di comunicazione	2.103	1.104
Premi assicurativi	246	-
Totale	40.628	22.302

ITALIA - Progetto SAR

I costi rappresentano il valore degli ammortamenti e la differenza del valore delle rimanenze iniziali che poi sono state distribuite su altri progetti.

Voci di costo	2017	2016
Staff	-	41.483
Materiali sanitari e di consumo	-	32.202
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	708	358
Contributo	-	200.000
Ristrutturazioni e manutenzione	-	2.308
Mensa pazienti e vitto personale	-	8.936
Trasporti locali	-	6.074
Carburante e combustibile	-	113
Utenze	-	3.404
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-	6.654
Affitti	-	-1.384
Attività di comunicazione	-	207
Variazioni nelle rimanenze	-633	-
Totale	75	300.355

ITALIA - Health Box Art. 10

Costi di allestimento e acquisto carrello.

Voci di costo	2017	2016
Trasporti locali	15.063	7.532
Premi assicurativi	1.801	-
Totale	16.864	7.532

ITALIA - Sportello di orientamento socio-sanitario di Milano

Costi di allestimento e acquisto carrello.

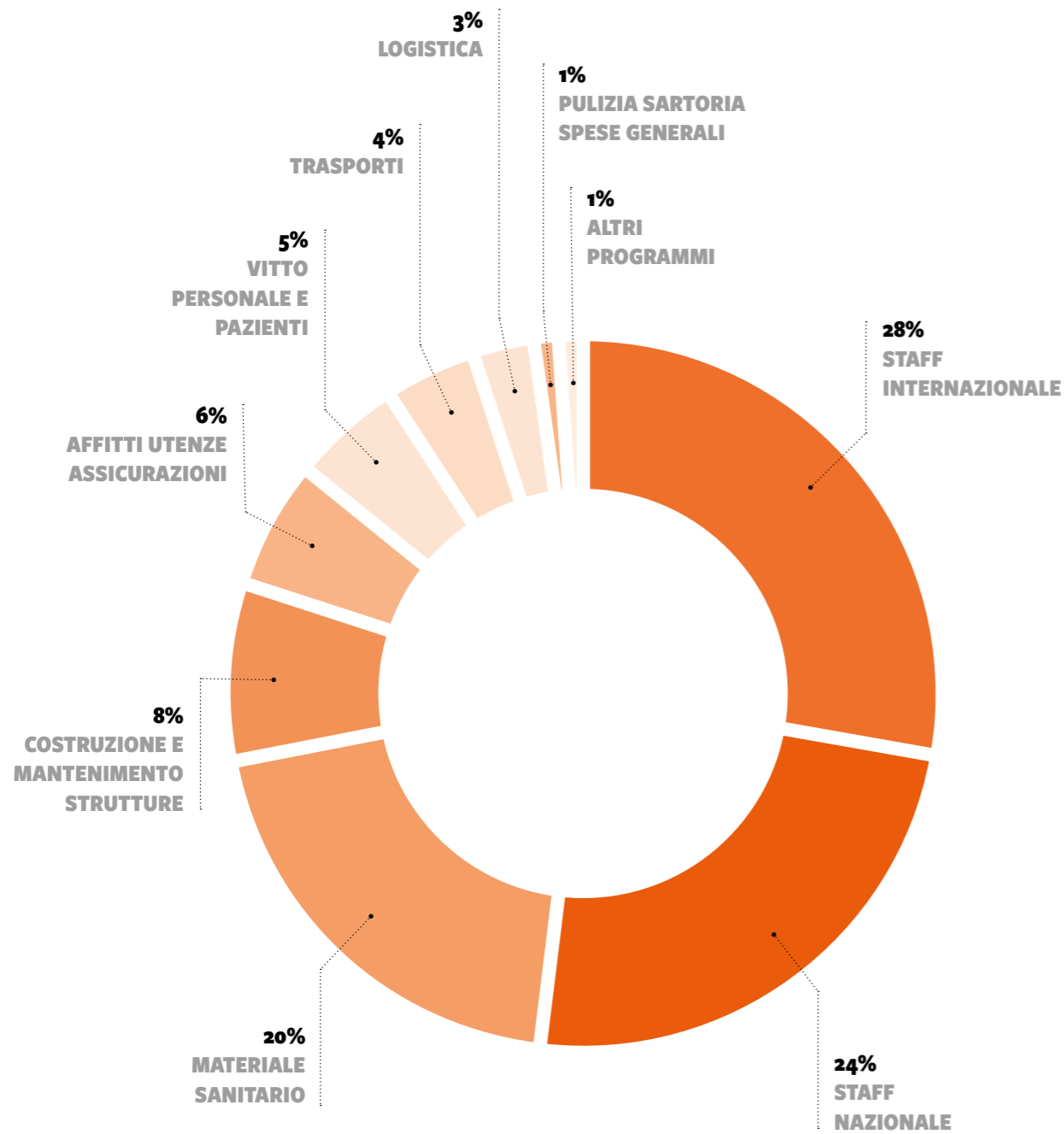
Voci di costo	2017	2016
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	9.336	-
Totale	9.336	-

ITALIA - Poliambulatori Mobili - Art. 1 e Art. 25

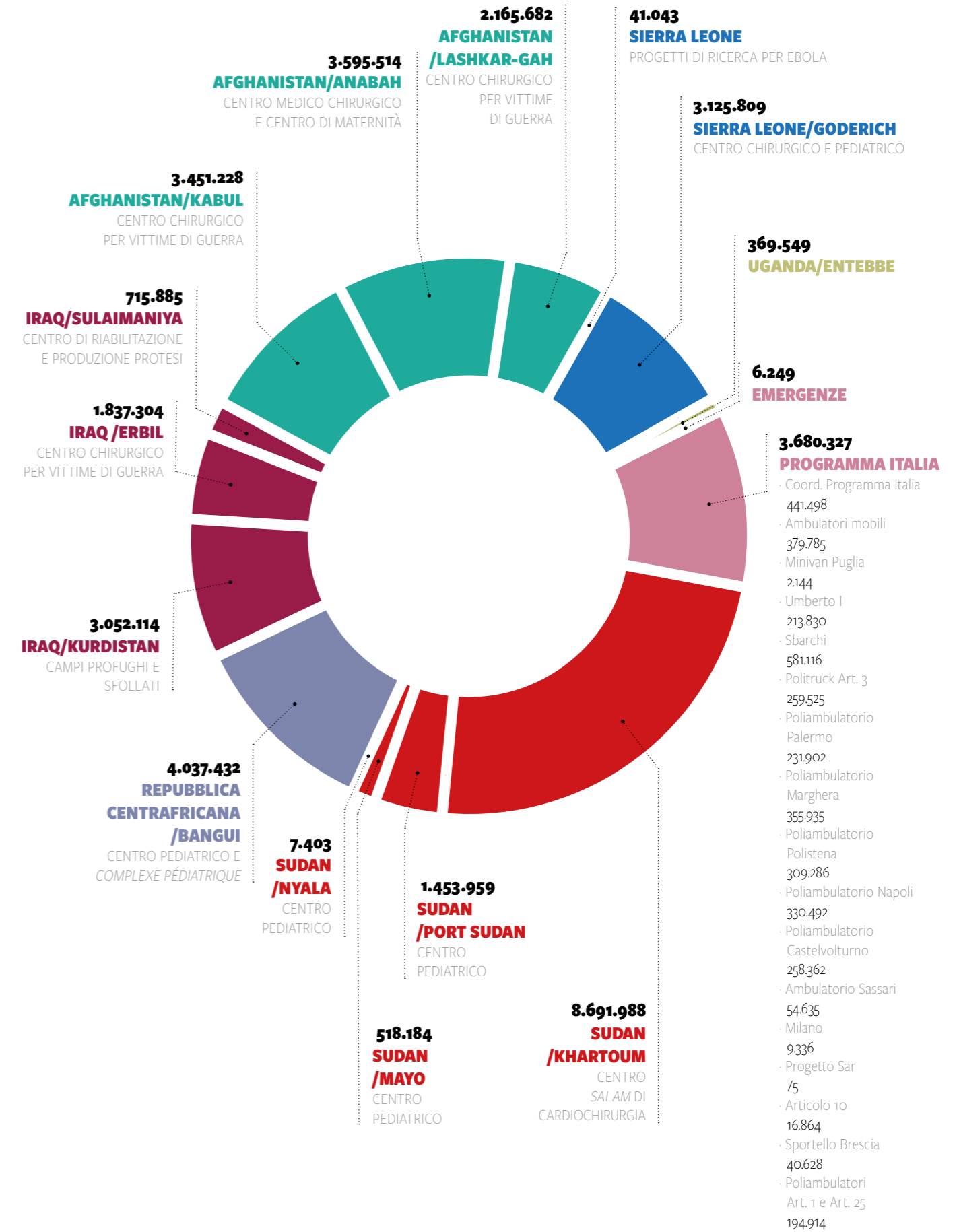
I poliambulatori sono stati consegnati all'inizio del 2018. I costi dei due minivan sono stati ammortizzati al 100% perché completamente coperti da una donazione privata.

Voci di costo	2017	2016
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	9	-
Costo dei Minivan	194.905	-
Totale	194.914	-

RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE



SPESO PER PROGETTO (EURO)





| ATTIVITÀ IN ITALIA |

STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2017, presso tale sede operano complessivamente circa 174 persone, di cui 128 tra dipendenti e collaboratori, 48 volontari e 4 stagisti.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2017:

- **Ufficio Presidenza** - dipendenti: 1.
- **Attività Culturali** - dipendenti: 3.
- **Comunicazione** (Grafica – Area Web – Stampa – Redazione – Scuola – Progetti Speciali) - dipendenti: 11; stage: 1; collaboratori: 3; servizio civile: 4; volontari: 4.
- **Ufficio Raccolta Fondi** (Privati – Aziende – Commerciale – Donor Care) - dipendenti: 14; stage: 1; volontari: 14.
- **Ufficio Amministrazione** (Contabilità e Tesoreria – Controllo di gestione – Rendicontazione – Acquisti) - dipendenti: 14; volontari: 5.
- **Servizi Supporto Sedi** (Accoglienza/Centralino – Servizi Generali) - dipendenti: 7; volontari: 6.
- **Ufficio Risorse Umane** - dipendenti: 2.
- **Emergency International** - dipendenti: 1; collaboratori: 1.
- **Field Operations Department** (Selezione/ Recruiting – Staff Planning – Area Amm. Logistica – Farmacia e biomedicali – Progetti e relazioni istituzionali – Building – IT/ Data Analyst – Medical Division) - dipendenti: 31; collaboratori: 1; stage: 1; volontari: 2.
- **Ufficio Coordinamento Programma Italia** - dipendenti: 8.
- **Magazzino** - dipendenti: 5.
- **Sviluppo Progetti Sede di Milano e Venezia** - dipendenti: 2.
- **Ufficio IT** - dipendenti: 4; volontari: 1.
- **Ufficio Coordinamento Volontari e Eventi** (Testi e Coord. Studenti, Raccolta Fondi Gruppi e Coordinamenti Area – Cultura di Pace – Contabilità Gruppi - Eventi) - dipendenti: 13; stage: 1; volontari: 7.
- **Servizio Prevenzione e Protezione** - dipendenti: 1.
- **Organismo di Vigilanza** - collaboratore: 1; volontari: 2.
- **Negozi Natale** - dipendenti: 5; volontari: 9.

A settembre 2017, terminati i lavori di ristrutturazione, gli uffici di Milano sono stati trasferiti nella nuova sede, in via Santa Croce 19, “Casa Emergency”.

SEDE DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2017, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 26 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 12 dipendenti e 1 persona in stage.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2017:

- **Ufficio Presidenza** - dipendenti: 1.
- **Ufficio Affari Legali Generali e Lasciti** - dipendenti: 1.
- **Attività Culturali** - dipendenti: 1.
- **Ufficio Coordinamento Volontari** - dipendenti: 2; stage: 1; volontari: 9.
- **Ufficio Amministrazione** - dipendenti: 2.
- **Magazzino Natale Roma** - dipendenti: 3; volontari: 2.
- **Negozi Natale** - dipendenti: 2.
- **Centralino e Reception** - volontari: 7.
- **Raccolta fondi** - volontari: 6.
- **Scuola** - volontari: 2.

SEDE DI VENEZIA

Gli uffici della sede secondaria di Venezia svolgono attività sul territorio e gestiscono le formazioni ECM.

Al 31 dicembre 2017, operano stabilmente negli uffici della sede di Venezia 2 dipendenti.

ALTRE SEDI DI PROGETTI UMANITARI

Oltre a quelli degli uffici di Milano, Roma e Venezia, vi sono:

- 9 dipendenti e presso il poliambulatorio di Palermo,
- 4 dipendenti e 4 collaboratori presso il poliambulatorio di Marghera
- 2 dipendenti 5 collaboratori presso il poliambulatorio di Polistena
- 3 dipendenti e 5 collaboratori presso l'ambulatorio di Castel Volturno
- 1 dipendenti e 6 collaboratori presso l'ambulatorio di Ponticelli
- 4 dipendenti e 11 collaboratori presenti sui due Polibus impiegati nel progetto sbarchi in Sicilia
- 1 dipendente e 6 collaboratori sul Politruck a Milano
- 3 collaboratori presso il progetto attivo a Latina
- 2 collaboratori allo sportello di Sassari
- 2 collaboratori sull'unità mobile di Bologna
- 1 dipendente e 5 collaboratori all'interno del centro di accoglienza Umberto I a Siracusa.

Presso il poliambulatorio di Palermo operano altresì circa 70 medici e infermieri volontari, circa 70 presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 presso il Poliambulatorio di Polistena (tra cui due non sanitari) e 20 non sanitari presso lo sportello informativo di Sassari.

12 dipendenti e 103 collaboratori sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

A marzo 2016, l'amministrazione della città di Roma ha comunicato a Emergency la richiesta di restituzione dei locali adibiti a sede secondaria e formalmente concessi dall'amministrazione capitolina all'associazione a far data dal 2008, previa ristrutturazione degli spazi, avvenuta completamente a carico di Emergency. Il provvedimento, che rientra nella “campagna” di riacquisizione delle proprietà immobiliari del Comune di Roma, iniziata dal Commissario Prefettizio Tronca e proseguita dall'attuale amministrazione comunale, ha per oggetto la richiesta indiscriminata di restituzione degli immobili a tutti i concessionari, anche quindi a un soggetto che, come Emergency, ha pieno titolo per restare concessionaria dei locali, essendo un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'ONU, secondo quanto previsto dallo stesso regolamento comunale sulle concessioni (Punto 5 della Deliberazione 140/2016), ed avendo la stessa associazione sempre regolarmente pagato il canone concessorio determinato dal Comune di Roma ai sensi della vigente normativa, peraltro dopo essersi fatta interamente carico dei costi di ristrutturazione dei locali concessi. Contro tale richiesta, a maggio 2017 Emergency si è purtroppo vista costretta a presentare ricorso al TAR Lazio.

VOLONTARI, VOLONTARIE E «GRUPPI»

Emergency promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari/e presenti sul territorio nazionale. I volontari/e svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari/e attuano proprie iniziative,

attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione.

Offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma, degli Infopoint e nei progetti di Programma Italia.

I gruppi territoriali

Composizione

L'insieme dei volontari/e di Emergency presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza.

Nel 2017 è stato definitivamente sviluppato e rilasciato a tutti i gruppi territoriali il sistema informatico che gestisce i dati relativi alla composizione anagrafica, tipologia di attività e raccolta fondi dei volontari/e (SICOV o area riservata gruppi).

Per organizzare al meglio la loro attività, i volontari/e sono suddivisi in «gruppi territoriali», che a loro volta si riuniscono in «coordinamenti d'area» e, in qualche caso, in «coordinamenti regionali».

A dicembre 2017 risultano attivi 2.276 volontari (1.498 donne, 778 uomini) suddivisi in 152 gruppi territoriali.

Progetto Università

Prosegue l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani con un importante lavoro in molte sedi universitarie in tutta Italia nell'organizzazione di eventi e incontri pubblici.

Nel 2017 i gruppi di studenti sono stati 20; 2 hanno rinunciato all'attività in corso e altri 2 sono in procinto di attivarsi.

Su 59 iniziative 20 sono state organizzate in facoltà, queste quelle coinvolte: Giurisprudenza, Infermieristica, Sociologia, Medicina e chirurgia, Agraria, Scienze Politiche, Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Psicologia, Economia.

Dal 2 al 14 maggio 2017 i volontari sono stati impegnati con la prima edizione di *Fuori Aula: formule per una pace preventiva*, evento universitario diffuso a carattere nazionale che ha coinvolto ragazzi di 19 città diverse per un totale di 3.600 partecipanti.

Formazione

A partire dal 2016 è iniziata una collaborazione con la scuola di facilitazione Genius Loci con l'obiettivo di introdurre i metodi di progettazione partecipata, in particolare nelle attività che coinvolgono i volontari. Gli incontri di formazione (per i referenti, i coordinatori d'area e per tutti i volontari) riportati di seguito sono stati orientati verso questo approccio.

Nel mese di gennaio 2016 si è svolto a Milano l'incontro annuale tra i referenti di Italia (246 volontari in rappresentanza di 111 gruppi), i rappresentanti e i responsabili dei vari settori dell'organizzazione (Presidenza, Vicepresidenza, FOD, Amministrazione, Comunicazione, Raccolta Fondi).

Nei mesi di febbraio e marzo 2017 si è svolta la formazione annuale rivolta a tutti i volontari (4 incontri a Milano, Roma, Venezia e Napoli). Il modulo di incontri laboratorio è stato riproposto nelle 4 tappe e ha visto la partecipazione di circa 800 volontari.

Nel mese di novembre 2017 si è svolto a Milano il secondo incontro nazionale degli studenti universitari di Emergency che ha visto la partecipazione di 104 giovani.

Attività

Eventi culturali e di raccolta fondi

I gruppi svolgono costantemente nell'arco di tutto l'anno attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione a livello locale in base alle opportunità offerte dal proprio territorio e di campaigning “nazionale” (5x1000, sms solidale, giornata nazionale del tesseramento, 100 cene,

Natale per Emergency).

Nel 2017, sono state organizzate dai gruppi territoriali centinaia di iniziative in tutta Italia tra cui: 28 Emergency Days – eventi pubblici di uno o più giorni interamente dedicati alle attività di Emergency, conferenze pubbliche sui temi rilevanti per l'associazione, concerti, proiezioni di film, presentazioni di libri, iniziative sportive, tantissimi appuntamenti enogastronomici, partecipazione a festival ed eventi organizzati da terzi ecc.

Infopoint

A partire dal 2012, Emergency ha aperto in alcune città (Genova, Milano, Torino) spazi adibiti ad Infopoint, dedicati a far meglio conoscere l'attività di Emergency al pubblico. Tali spazi offrono la possibilità a tutti i sostenitori di poter dialogare in qualunque momento con l'associazione, sostenere i progetti attraverso l'acquisto di gadget, effettuare donazioni e partecipare alle varie attività culturali offerte durante l'orario di apertura. Nel 2017 è stato attivato un nuovo Infopoint a Roma e quello di Torino ha cambiato sede. In entrambi i casi la nuova situazione logistica ha permesso e permetterà in futuro di sviluppare ulteriormente il progetto che ha, tra gli altri, l'obiettivo di far diventare questi luoghi un punto di riferimento culturale.

Casa Emergency

A settembre 2017 è stata inaugurata la nuova sede dell'associazione sita in via Santa Croce 19 a Milano. L'edificio – assegnato tramite bando dal Comune di Milano – ha visto un importante restauro tra il 2016 e il 2017 e dall'ultimo quadrimestre del 2017 è diventata operativa anche come centro culturale rivolto alla cittadinanza. Al pian terreno dell'edificio è stata infatti realizzata una sala polifunzionale denominata Casa Emergency che ospita – oltre alle attività rivolte al personale e ai volontari/e dell'associazione - eventi di varia natura gratuiti e aperti a tutti: mostre, rassegne di film, cicli di incontri pubblici, reading, eventi per le scuole.

100 Cene

È un progetto di raccolta fondi legato al mondo della gastronomia che unisce al piacere della convivialità, il sostegno di un progetto dell'associazione. La campagna dura un mese e nel 2017 sono state realizzate 139 cene in contemporanea in tutta Italia coinvolgendo alcune migliaia di persone e superando il numero del 2016.

Teatro

Emergency ha attualmente in scena tre spettacoli, scritti e diretti da Patrizia Pasqui e interpretati da Mario Spallino e Matteo Palazzo. Informare e far riflettere sui temi della guerra e della povertà, ma anche sulla possibilità di intervenire per promuovere e affermare i diritti umani essenziali e i valori della solidarietà e della pace: è con questi obiettivi che è nata la Compagnia teatrale di Emergency. Nel 2017 sono state realizzate 39 rappresentazioni di cui 22 organizzate dai volontari.

Gli spettacoli prodotti da Emergency vengono realizzati principalmente per i gruppi territoriali a titolo gratuito e talvolta sono richiesti dalle strutture scolastiche o da enti esterni e comuni per essere inseriti all'interno di Rassegne teatrali o Festival.

La raccolta fondi, tra donazioni nelle serate di spettacolo e cachet, è stata in totale di € 10.536.

Gli spettacoli realizzati dai gruppi territoriali permettono ai volontari di attivare collaborazioni con enti, università, scuole e associazioni locali, coinvolgere la cittadinanza, attivare nuovi contatti e possibili nuovi volontari/donatori presentando Emergency attraverso il teatro. Da dicembre 2017 è stata inoltre ripresa l'attività di promozione e distribuzione degli spettacoli con l'obiettivo principale di favorirne la

messa in scena all'interno di Stagioni Teatrali, Eventi, Festival, Rassegne e di raggiungere un pubblico nuovo, realizzando gli spettacoli in contesti fino ad ora raggiunti raramente da Emergency e dai volontari.

L'attività di promozione e distribuzione ha portato alla realizzazione di 10 spettacoli all'interno di Festival o Rassegne. I gruppi territoriali hanno inoltre avuto la possibilità di realizzare un banchetto informativo e di raccolta fondi all'interno dei teatri e spazi coinvolti.

Incontro Nazionale

Ogni anno tra giugno e settembre Emergency organizza un Incontro Nazionale della durata di 3-4 giorni per incontrare tutti i volontari/e e i sostenitori dell'associazione. L'evento è organizzato ogni anno in una città diversa: nel giugno del 2017 il 16° Incontro Nazionale si è svolto a Catania e ha visto la partecipazione di oltre 600 volontari/e e ha coinvolto diversi artisti e personalità del mondo dello spettacolo e della cultura raggiungendo un vasto pubblico di cittadini/e. L'evento si è svolto nel cuore della città con un coinvolgimento sempre crescente di nuovo pubblico.

Incontro Nazionale Off

Tour di eventi territoriali con l'obiettivo di creare nuovi legami con alcune realtà locali e lanciare la quattro giorni di giugno. Le tappe sono state organizzate in stretta collaborazione con i gruppi territoriali e alcuni interlocutori locali nelle città di Messina, Siracusa, Palermo e Favara.

Portale Eventi

In occasione dell'Incontro nazionale di Catania, è stato messo online il portale degli eventi di Emergency. Su questo si possono trovare tutti i dettagli, dai programmi ai luoghi, i partner e i ringraziamenti di tutti gli eventi organizzati dall'associazione. Il portale è raggiungibile all'indirizzo <https://eventi.emergency.it>.

COMUNICAZIONE

Sito istituzionale e landing page Il sito internet www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, 5 per mille, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con Emergency e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa.

A novembre 2017 è stata messa online la nuova versione del sito istituzionale, rinnovato nella grafica e nei contenuti. Pensato per adattarsi alla fruizione su diversi tipi di dispositivo, il nuovo sito vuole anche proporre una modalità di racconto di Emergency e delle sue attività. Insieme al sito è stata lanciata la nuova area donazioni collegata, in grado di raccogliere anche donazioni continuative sia attraverso carta di credito sia attraverso SDD.

Il sito www.emergency.it si rivolge principalmente al pubblico italiano e italofono, il maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere, ovviamente, il sito locale è il riferimento.

In occasione di campagne particolari sono state pubblicate *landing page* specifiche; esempi sono quelli pubblicati ad aprile per la campagna 5x1000, a maggio per la raccolta fondi lanciata in occasione della Festa della mamma, le landing page “Tessera” e “Natale – vittime di guerra” lanciate rispettivamente a ottobre e a dicembre.

Liste di posta elettronica

Newsletter settimanale

Allistante, la newsletter elettronica di Emergency, viene inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione.

La *newsletter* è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari e sulle iniziative sul territorio.

La *newsletter* rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista *Allistante*, i sostenitori iscritti alle liste e-mail e i donatori che ci hanno lasciato il loro contatto elettronico vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio di *newsletter* informative e messaggi specifici dedicati ai docenti.

Social Media Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di Emergency in rete. Sia la pagina “*Emergency*” sia la pagina “*Gino Strada*” hanno più di un milione di contatti, quella di “*Io sto con Emergency*” ne conta quasi 300 mila.

Oltre a queste pagine, Emergency gestisce diverse pagine settoriali (es. “*Il Teatro di Emergency*”) e locali (es. le pagine degli Spazi Natale e degli Infopoint). Anche su questa piattaforma, i volontari garantiscono una presenza capillare attraverso le pagine dei Gruppi territoriali. Emergency utilizza Facebook a scopo informativo, per raccontare la propria attività e le proprie posizioni, e per iniziative di raccolta fondi. Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia, con oltre 640 mila followers.

Emergency è anche presente su altre piattaforme, tra cui Youtube, Instagram e Google.

Periodico Emergency Nel corso del 2017 sono stati pubblicati 3 numeri del periodico trimestrale Emergency, essendo il report il quarto numero in spedizione ai sostenitori.

Il giornale è il principale strumento di approfondimento e aggiornamento dell'attività umanitaria di Emergency e di rendicontazione nei confronti dei donatori. In ogni numero è stato inserito uno o più articoli di approfondimento generale sui temi propri di Emergency. Alcuni di questi derivano da contributi di esperti esterni all'Associazione (docenti universitari, fotografi, filosofi, giornalisti).

La tiratura complessiva nel 2017 è stata di circa 1.016.000 copie, un dato di distribuzione rilevante, grazie al costante numero di donatori in anagrafica e alla diffusione capillare.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Report (rapporto annuale di attività) Nel mese di marzo è stato prodotto il Report delle attività.

La tiratura complessiva è stata di 270.000 copie in italiano, 200 mila spedite ai donatori in anagrafica al posto del tradizionale trimestrale di marzo e 60 mila distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di

iniziative, eventi, banchetti.

Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

Campagne e attività di comunicazione La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e video. Lo slogan scelto è stato “*Il tuo 5x1000 in azione 24 ore su 24*” ed evidenziava tutte le nuove attività avviate nell'anno precedente grazie al contributo dei donatori.

In autunno si è svolta la campagna di tesseramento “*Guarda il mondo da un altro punto di vista*” promossa attraverso materiale cartaceo per i gruppi di volontari e il web, con un video e una campagna social dedicati. Tra le attività principali dell'anno dell'ufficio comunicazione c'è stata la promozione dei progetti a favore delle vittime di guerra. La copertura informativa è stata prodotta attraverso le attività di ufficio stampa e web; con la produzione di materiali dedicati. L'ufficio comunicazione ha prodotto alcuni strumenti disponibili anche per le attività sul territorio:

- la mostra del fotografo Giles Duley “*Iraq: una ferita aperta*”;

- 3 video 360° realizzati in Iraq;

- un video sul progetto di Erbil, in Iraq, attivato a gennaio 2017

- “*La guerra è il mio nemico*”: iniziativa nelle scuole (vedi *infra*).

L'Ufficio Comunicazione ha inoltre prodotto materiali per la promozione di tutti i progetti e ha realizzato eventi di sensibilizzazione pubblica, tra cui:

- il video “*Jala*” contro ogni discriminazione e pregiudizio, a promozione delle attività di Programma Italia;

- il video “*La valle delle donne*” pubblicato in occasione delle Festa della mamma e di promozione delle attività del Centro di maternità ad Anabah, in Afghanistan;

- il video “*10 anni del Centro Salam*” per celebrare i 10 anni di attività del Centro di cardiocirurgia in Sudan.

Con l'apertura della nuova sede di Milano, l'Ufficio Comunicazione ha lavorato anche al calendario degli appuntamenti e in particolare ha promosso incontri e dibattiti sulle migrazioni con l'organizzazione di:

- un ciclo di conferenze presso CASA EMERGENCY dal titolo “*Dialoghi sulle migrazioni*”;

- l'anteprima dello spettacolo teatrale di Giulio Cavalli “*A casa loro*”.

Tutti gli appuntamenti sono stati trasmessi in streaming per

amplificare il bacino di diffusione.

Attività nelle scuole Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano consistono nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 22 presentazioni e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti.

Sul territorio italiano sono presenti 100 gruppi scuola, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi.

Nell'anno scolastico 2016-2017 i relatori hanno effettuato 3.186

incontri nelle scuole di ogni ordine e grado. I volontari sono stati impegnati in 16 incontri per ogni giorno di scuola, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e informando sull'attività umanitaria dell'associazione, contattando direttamente circa 111.000 persone (alunni, genitori e insegnanti).

Si è rinnovata la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la settima edizione del “*Premio Teresa Sarti Strada*”, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cui hanno partecipato 125 scuole di tutta Italia. La premiazione, svolta a Catania, in collaborazione con l'associazione Libera, ha visto la presenza di 100 bambini, ragazzi, genitori e insegnanti.

Per dare continuità agli incontri nelle scuole primarie e poter raggiungere anche le famiglie, è stato ideato un segnalibro da lasciare ai bambini alla fine dell'incontro su cui sono presenti le informazioni per accedere alla *landing page*, www.lacartadellapace.it, in cui gli adulti, iscrivendosi, possono rimanere informati sulle attività dell'Associazione e scaricare un mazzo di carte da gioco per i bambini.

Il 9 novembre 2017 l'ufficio scuola ha coordinato l'evento “*La guerra è il mio nemico*” in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Unisona. L'iniziativa per le scuole secondarie di II grado è stata trasmessa in 110 cinema in tutta Italia in diretta satellitare da Milano. Hanno partecipato circa 25.000 studenti e insegnanti. Da marzo 2017 l'ufficio scuola è stato impegnato nell'elaborazione dei contenuti per l'evento, nella ricerca di finanziamenti presso istituzioni e fondazioni (sono stati ottenuti finanziamenti dalla Regione Lombardia e dalla Fondazione CRT), nella promozione dell'iniziativa, nel coinvolgimento degli studenti prima e dopo l'evento. Hanno partecipato inoltre i volontari scuola: l'ufficio ha organizzato 2 momenti di formazione sull'evento e ha coordinato la loro presenza nelle sale cinematografiche.

Con l'ultima riforma della pubblica istruzione, è stato introdotto l'obbligo per tutti gli studenti degli istituti superiori di svolgere un periodo di Alternanza Scuola Lavoro all'interno di luoghi di lavoro. L'ufficio scuola segue le richieste delle scuole e accoglie gli studenti per svolgere l'esperienza con Emergency. Nel 2017 sono stati accolti 60 ragazzi nella sede di Milano, 60 sono stati seguiti a Roma e 48 a Catanzaro.

Sempre più spesso gli istituti scolastici partecipano a bandi UE con progetti specifici sul volontariato o di approfondimento della didattica, chiedendo la collaborazione dell'ufficio scuola sulle tematiche di cui Emergency si occupa.

L'ufficio scuola gestisce autonomamente la creazione e l'invio di newsletter informative e promozionali per gli insegnanti e le scuole. È stato creato un database con i contatti degli insegnanti presenti durante gli incontri scuola (8.545 indirizzi e-mail) e con gli indirizzi pubblici delle scuole presenti nel sito del MIUR (10.204 contatti e-mail).

Nel 2017 l'ufficio scuola ha elaborato e presentato il progetto per il Bando di Servizio Civile finanziato da Regione Lombardia. Ha inoltre coordinato le 4 volontari selezionati per il progetto approvato a aprile 2016.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2017 il 47% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo diretto (donazioni e 5 per mille) di privati cittadini: **22.219.139 euro**, su un totale di **48.228.915 euro**, in (aumento) del 3 % circa rispetto alla stessa voce dello scorso anno. Si sono registrate una leggera diminuzione, pari al 3,5%,

nel contributo del 5 per mille rispetto all'anno precedente, pari a **13.408.631 euro** e un incremento dei proventi derivanti da successioni (pari a **4.491.310 euro**).

Il totale delle donazioni da privati cittadini ammonta a **8.810.508 euro**, in crescita sul 2016 (+12%). Analizzando nel dettaglio tali importi, si osserva che le donazioni derivanti dalla rivista trimestrale e dagli appelli speciali di donazione sono stabili rispetto all'anno precedente, mentre il numero delle donazioni continuative (RID-SDD) è in aumento (+5,6% rispetto al 2016).

Per quanto riguarda la raccolta fondi da aziende nel corso del 2017, hanno scelto di riconfermare la collaborazione con Emergency: American Express, attiva dal 2007 con l'operazione Club Membership Rewards; Unicoop Tirreno, che ha inserito nel catalogo la possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo; Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, che per il nono anno ha sostenuto il centro di maternità di Anabah; e Fastweb, che ha riconfermato l'accordo di collaborazione con modalità diverse rispetto al passato, ma sempre a sostegno del Programma Italia.

A queste aziende si sono inoltre unite, tra le altre, Eataly, Econaturasi all'interno del proprio catalogo punti, TBA21, che ha inserito Emergency come charity partner alla 57^a Biennale di Venezia attraverso il progetto "Green Light - An Artistic Workshop", realizzato dall'artista danese Olafur Eliasson, a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Successivamente all'inaugurazione del cantiere dell'ospedale chirurgico pediatrico in Uganda, abbiamo iniziato a formalizzare diversi accordi con le aziende coinvolte nel progetto stabilendo un piano trimestrale di aggiornamento dei lavori.

Le informazioni qui riportate si riferiscono alle aziende che hanno autorizzato la diffusione dei dati sul loro sostegno, non avendo richiesto di rispettare un vincolo di confidenzialità.

Cessioni di beni e servizi I ricavi dell'attività di cessione di beni e servizi nel 2017 sono stati pari a **1.746.989 euro**, di cui: il 5% proveniente dall'attività dei gruppi territoriali; il 55% dagli spazi di informazione e sensibilizzazione dedicati al Natale; il 34% circa dai siti online (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2017 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in 13 città italiane e hanno consentito di raggiungere una raccolta fondi lorda di **1.101.212,15 euro**.

Anche per il 2017, nella scelta dei beni si è tenuto conto delle linee guida, da tempo consolidate, basate sull'analisi della provenienza, della filiera, dell'impatto ambientale e delle certificazioni per la valutazione dell'eticità dei prodotti acquistati e dei relativi fornitori. I diversi canali di cessione dei gadget istituzionali hanno avuto una forte influenza nella scelta degli articoli soprattutto in relazione ai diversi target di riferimento.

Contributi da enti italiani e esteri La Nunziatura Apostolica e l'ospedale Bambin Gesù hanno sostenuto le attività del *Complexe Pédiatrique* di Bangui con **85.253,75 euro**.

Le associazioni estere affiliate a Emergency hanno erogato un contributo complessivamente pari a **353.150,28 euro**, prevalentemente a sostegno del Centro *Salam* di cardiocirurgia, a cui va aggiunto un contributo pari a **414.306,25 euro** a favore del progetto Entebbe per il 2018.

RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2017 si è attestata su livelli simili a quelli degli ultimi anni, sebbene con una leggera flessione. Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, governativi e non, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese e resta fermo l'impegno a continuare a diversificare ulteriormente le fonti di sostegno all'attività dell'associazione.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante l'ottava edizione del 5 per 1.000, per l'anno fiscale 2015, pari a **13.408.631 euro**. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con **378.263** contribuenti, con una flessione di circa 19.923 preferenze. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a poco più di 33 euro, di valore quindi sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2017, è stato pari al **7,98%**, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa».

Anche per il 2017, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi), anche a seguito dell'aumentato numero complessivo del personale della sede principale di Milano, nell'ambito del piano di consolidamento della struttura in corso negli ultimi anni. A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi di locazione delle sedi di Milano, Roma e Venezia.

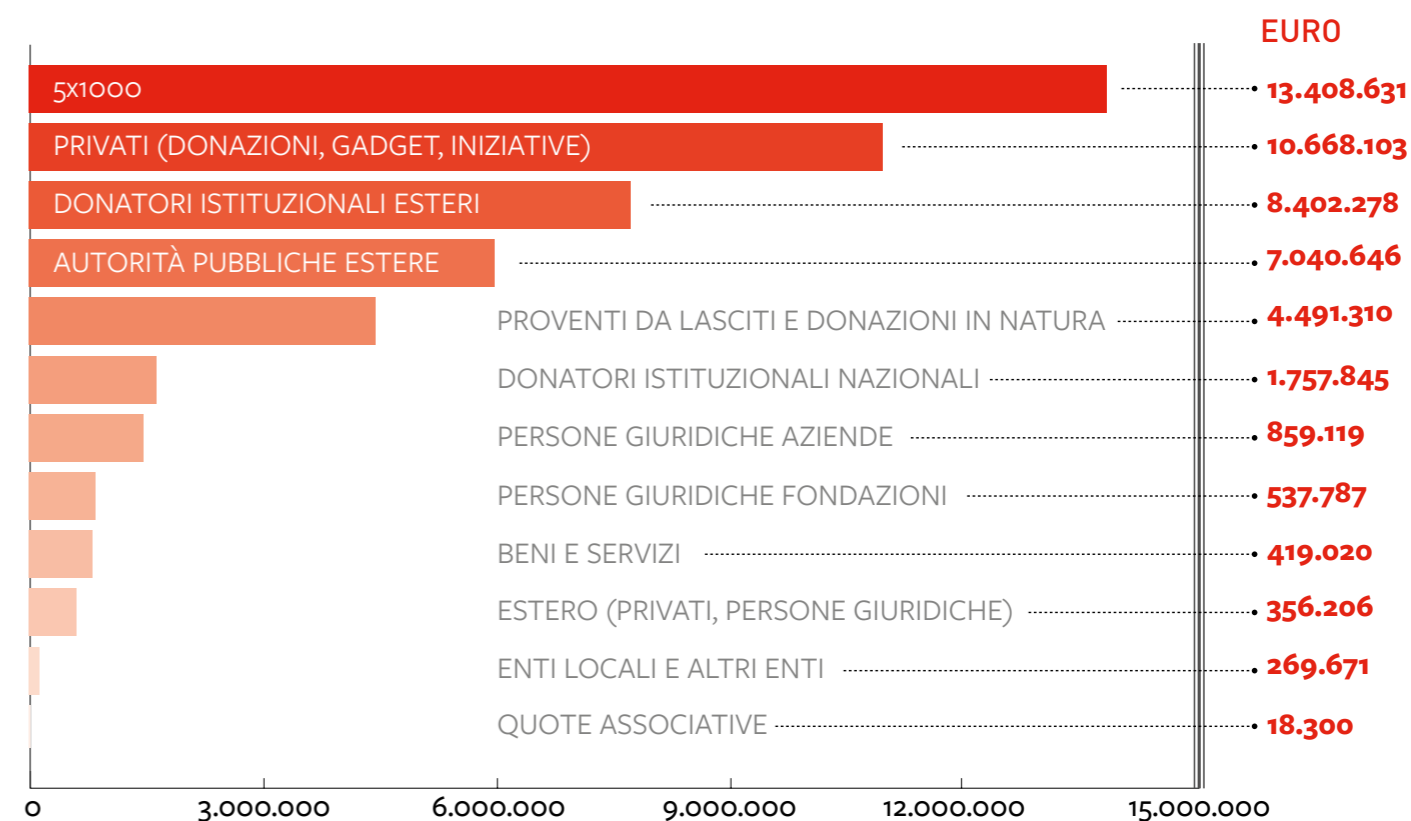
L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (la voce più rappresentativa della quale è rappresentata, appunto, dal costo del lavoro).

UTILIZZO FONDI ACCANTONATI

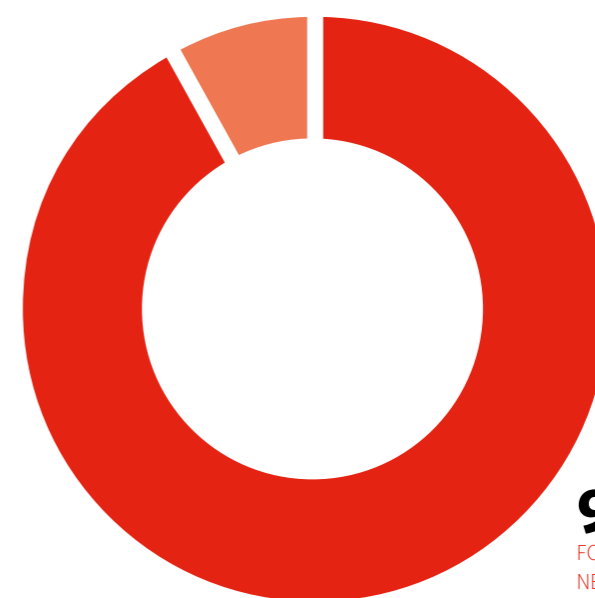
Si segnala che si è reso necessario utilizzare parte del "Fondo missioni in corso" per euro 583.619, per far fronte alla mancata erogazione da parte del governo sudanese di una parte del contributo preventivato. La contropartita all'utilizzo di tale fondo è stata inserita tra le entrate per contributi governativi. In seguito a tale utilizzo l'importo residuo di tale fondo è ora pari a 1.416.381.

Nel corso del 2017 si è reso necessario utilizzare, per un importo pari a euro 1.000.000, il fondo istituito al 31/12/2016, al fine di far fronte al rischio derivante dall'oscillazione nei cambi, in quanto si è effettivamente verificata una discrepanza nei cambi delle varie valute tra la data di programmazione degli investimenti e delle relative spese e la data di conseguimento dei proventi ad esse connesse. Tale fondo è stato utilizzato principalmente per la copertura delle forti oscillazioni del tasso di cambio euro/pound sudanese.

Si segnala infine la costituzione di un fondo per un importo pari a **269.815 euro** a copertura del rischio derivante, in minima parte, da contenziosi in essere, principalmente da successioni, per imposte eventualmente dovute e per importi dovuti a collaboratori in attuazione delle politiche interne sul lavoro.



7,98%
COSTO DELLA STRUTTURA



92,02%
FONDI IMPEGNATI
NELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

BILANCIO PREVENTIVO
PREVISIONI DI COSTI E RICAVI 2018

RICAVI E COSTI	BILANCIO PREVENTIVO euro
Ricavi	
Totale raccolta fondi sede e gruppi	31.501
Totale contributi governativi	7.326
Fondi istituzionali	5.067
Totale progetto Uganda	8.784
Totale Ricavi	52.677
Costi Progetti	
Programma Italia	3.393
Afghanistan	9.989
Iraq	817
Kurdistan	953
Sierra Leone	3.170
Sudan	10.026
RCA	1.899
Uganda	8.700
Fondo Emergenze	300
Fondo progetti da allocare	300
Totale Costi Progetti	39.547
Costi Supporto Progetti	
Magazzino	456
FOD	1.979
Totale Costi Supporto Progetti	2.435
Costi Raccolta Fondi e Comunicazione	
Raccolta Fondi	3.351
Emergency International	421
Comunicazione	1.937
Territorio	1.185
Sviluppo progetti sedi	161
Totale Costi Raccolta Fondi e Comunicazione	7.055
Costi Supporto Generale	
Presidenza	366
Risorse Umane	145
Legale	93
IT	186
Struttura	737
Amministrazione	777
Sicurezza	108

Servizi Generali	149
Accoglienza Centralino	99
Totale Costi Supporto Generale	2.660
Totale Costi Supporto Progetti e Generale	51.697
Delta costi/ricavi	981

Le voci di costo sopra indicate includono tutti i costi attribuibili per singolo progetto umanitario e per singolo ufficio delle sedi in Italia (retribuzioni personale nazionale e internazionale, attività, acquisto di beni e servizi, utenze, locazioni, ecc.) e, insieme alle previsioni di entrata, rappresentano il budget 2018 rivisto e approvato dal Consiglio Direttivo.

Invitiamo l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Rosa Miccio
Presidente



| STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO |

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2017	2016	rif. pagina 66
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0	1.553	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	9.055	12.461	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	32.108	44.046	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	60.620	36.537	
5) ALTRE	4.683.110	215.251	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	-	-	
TOTALE A.I	4.784.894	309.847	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	2017	2016	rif. pagina 67
1) TERRENI E FABBRICATI	17.160.056	16.964.476	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	1.780.744	3.426.118	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	9.763.408	9.283.765	
4) ALTRI BENI	11.577.754	11.886.176	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	3.838.987	718.636	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-38.524.356	-38.852.432	
TOTALE A.II	5.596.594	2.726.739	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	2017	2016	rif. pagina 69
1) TERRENI E FABBRICATI	983.053	1.924.489	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	22.569	21.712	
3) ATTREZZATURE	93.687	93.687	
4) ALTRI BENI	1.911.722	1.231.652	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	99.095	1.286.572	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-1.131.138	-1.014.035	
TOTALE A.III	1.978.987	3.544.076	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2017	2016	rif. pagina 72
1) PARTECIPAZIONI	19.648	19.073	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	-	-	
TOTALE A.IV	19.648	19.073	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	12.380.123	6.599.735	
------------------------------------	-------------------	------------------	--

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	2017	2016	rif. pagina 72
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE	-	-	
5) VERSO ERARIO	80.494	170.433	
6) VERSO ALTRI	8.547.661	8.852.040	
TOTALE B.I	8.628.155	9.022.473	

B.II - RIMANENZE	2017	2016	rif. pagina 73
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	3.564.207	3.947.360	
2) MATERIALI PER PROTESI	280.301	256.005	
3) VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	-	-	
4) MATERIALI PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	868.041	823.308	
5) MATERIALE PROMOZIONALE	-	-	
6) MISSIONI IN CORSO	-	-	
TOTALE B.II	4.712.549	5.026.673	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	2017	2016	rif. pagina 74
1) DENARO E VALORI IN CASSA	411.825	444.930	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-	
a - depositi bancari e postali destinati alle missioni operative	3.928.150	2.909.548	
b - depositi bancari e postali vicolati ai progetti	12.840.065	18.885.376	
c - altri depositi bancari e postali	-	-	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	-	
TOTALE B.III	17.180.040	22.239.854	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	30.520.744	36.289.000	
-------------------------------------	-------------------	-------------------	--

C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	2017	2016	rif. pagina 75
1) RATEI ATTIVI	0	1.723	
2) RISCONTI ATTIVI	342.990	129.917	
TOTALE C	342.990	131.640	

TOTALE ATTIVITÀ	43.243.856	43.020.375	
------------------------	-------------------	-------------------	--

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	2017	2016	rif. pagina 75
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II - RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-	
a - per immobilizzazioni strumentali	31.718	31.718	
b - per immobilizzazioni non strumentali	789.821	1.892.280	
III - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	23.911.600	22.179.036	
IV - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V - ALTRE RISERVE	-	-	
VI - AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII - AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	114.745	1.732.565	
TOTALE A	24.856.685	25.844.399	

B) PATRIMONIO VINCOLATO

	2017	2016	rif. pagina 76
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	1.780.000	3.180.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	1.416.381	3.000.000	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) ALTRI	269.815	270.879	
TOTALE B	3.466.196	6.450.879	

C) DEBITI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	2017	2016	rif. pagina 77
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI	233.901	417.612	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE	42.295	-	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	510.948	387.074	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE C.I	787.144	804.685	

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	2017	2016	rif. pagina 77
1) DEBITI V/BANCHE	4.344.828	4.500.000	
a - di cui con scadenza oltre anno per euro 3.888.311	-	-	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/ FORNITORI PER MISSIONI OPERATIVE	2.891.161	1.792.200	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	451.945	429.828	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	368.104	292.484	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	777.944	671.096	
7) DEBITI TRIBUTARI	233.901	232.095	
8) DEBITI V/ALTRI	1.205.634	1.988.711	
TOTALE C.II	10.273.516	9.906.414	

TOTALE (C)	11.060.659	10.711.099	
-------------------	-------------------	-------------------	--

D) RATEI E RISCONTI

D - RATEI E RISCONTI	2017	2016	rif. pagina 78
1) RATEI PASSIVI	32.064	13.998	
2) RISCONTI PASSIVI	3.828.251	-	
TOTALE D	3.860.316	13.998	

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.860.316	13.998	
------------------------------------	------------------	---------------	--

TOTALE PASSIVITÀ	43.243.856	43.020.375	
-------------------------	-------------------	-------------------	--

CONTO ECONOMICO

PROVENTI (A)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI	2017	2016	rif. pagina 80
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	27.622.358	27.129.769	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI			
a - da attribuzione 5 per mille	13.408.631	13.896.002	
b - altri	376.008	1.038.565	
3) PROVENTI DA LIQUIDAZIONE DI SUCCESIONI O DA CESSIONE BENI OGGETTO DI EREDITÀ O DONAZIONE	4.491.310	4.469.223	
4) PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE			
a - per cessione di beni	1.660.486	2.131.193	
b - per prestazione di servizi	86.503	28.150	
5) ALTRI PROVENTI	583.619	-	
TOTALE (A)	48.228.915	48.692.902	

TOTALE PROVENTI (A) **48.228.915** **48.692.902**

ONERI

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI (B)	2017	2016	rif. pagina 84
6) ONERI PER ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	1.407.169	1.646.759	
7) ONERI PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	976.422	1.212.893	
8) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAT. PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	118.601	-182.001	
TOTALE (B)	2.502.191	2.677.650	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE (C)	2017	2016	rif. pagina 84
9) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	7.148.020	6.259.856	
10) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	205.366	288.364	
11) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	1.596.946	1.756.573	
12) PER ALTRO MATERIALE	1.432.964	1.221.033	
13) PER SERVIZI	5.981.374	5.914.237	
14) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.143.900	1.024.964	
15) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	2.487.137	2.239.729	
b - compensi al personale nazionale ed internazionale	14.474.176	13.323.388	
c - oneri sociali	1.142.886	936.203	
d - premi assicurativi personale	481.352	318.229	
e - trattamento di fine rapporto	173.941	144.466	
f - altri costi	490.622	585.351	
16) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	236.392	206.966	
SUB TOT	36.995.077	34.219.358	
17) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	420.399	152.712	
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	1.386.233	3.916.281	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	194.905	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide	-	-	
18) VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATER. PER MEDICAZIONI, MATERIALI PROTESI E VETTOVAGLIAMENTO	190.668	-730.115	
19) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	1.000.000	
20) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	2.192.205	4.338.877	
TOTALE (C)	39.187.282	38.558.235	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI (D)	2017	2016	rif. pagina 85
21) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	281.943	287.109	
22) PER SERVIZI	1.078.137	844.232	
23) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	227.354	287.040	
24) PER IL PERSONALE			
a - retribuzioni al personale dipendente	853.446	686.706	
b - compensi ai collaboratori	-	-	
c - oneri sociali	212.099	165.680	
d - premi assicurativi	5.084	3.108	
e - trattamento di fine rapporto	615.04	47.655	
f - altri costi	32.577	21.376	
25) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	15.524	13.184	
SUB TOT	2.767.668	2.356.090	
26) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	20.998	10.185	
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	7.055	1.620	
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
27) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	18.146	-10.833	
28) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
29) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
SUB TOT	46.199	971	
TOTALE (D)	2.813.868	2.357.061	

TOTALE ONERI (B + C + D) **44.503.340** **43.592.947**

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D) **3.725.575** **5.099.956**

ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (E)	2017	2016	rif. pagina 86
30) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	31.639	43.011	
31) PER SERVIZI	1.100.075	982.186	
32) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	411.271	487.973	
33) PER IL PERSONALE			
a - retribuzioni al personale dipendente	1.165.784	1.124.426	
b - compensi ai collaboratori	-	-	
c - oneri sociali	275.131	237.840	
d - premi assicurativi	8.910	9.999	
e - trattamento di fine rapporto	86.229	80.385	
f - altri costi	86.820	253.542	
34) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	208.961	254.400	
SUB TOT	3.374.818	3.473.762	
35) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	165.321	22.706	
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	96.668	32.243	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide	-	-	
36) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	-13.290	-	
37) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
38) ALTRI ACCANTONAMENTI	25.000	22.000	
SUB TOT	273.699	76.949	
TOTALE (E)	3.648.517	3.550.711	

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E) **77.058** **1.549.245**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (F)	2017	2016	rif. pagina 87
39) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
40) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
d - interessi attivi	7.378	32.620	
e - proventi diversi dai precedenti	-	-	
f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	93.029	809.184	
g - utili da operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	100.407	841.804	
41) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-50.475	-1.561	
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-	-679.776	
d - perdite su operazioni diverse in valuta	-	-	
SUB TOT	-50.475	-681.337	
TOTALE (F)	49.932	160.468	

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (G)	2017	2016	rif. pagina 87
42) PROVENTI DI CUI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	-	185.115	
SUB TOT	-	185.115	
43) ONERI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altri	-	-122.592	
SUB TOT	0	-122.592	
TOTALE (G)	0	62.523	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G) **126.990** **1.772.235**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (H)	2017	2016	rif. pagina 88
44) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.245	39.670	
TOTALE (H)	12.245	39.670	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H) **114.745** **1.732.565**

PREMESSA

Gentili Signori,
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di 114.745 in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit, fatta eccezione per quanto previsto nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), il cui art. 13 dispone la predisposizione di nuovi schemi applicabili agli enti del terzo settore, alla data odierna non ancora approvati dai competenti organi istituzionali. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

A tale proposito si segnala che il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria (corrispondente a proventi e oneri straordinari, di cui alla lettera G del conto economico). Nel presente bilancio, rivestendo particolare rilevanza la suddivisione per aree di attività, si è ritenuto opportuno allocare tali oneri e proventi nelle rispettive aree.

NOTA INTEGRATIVA

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. È possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.i.u.s. di diritto. In quanto O.n.i.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. - non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- art. 10, D.P.R. 633/1972 - esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 14, L. n. 49/1987 - non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero. Nonostante l'abrogazione della legge n. 49/1987, l'agevolazione è mantenuta in vita dall'art. 1, comma 139 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato la legge 125/2014. Questo finché il Ministero dell'Economia e delle Finanze non emanerà un nuovo provvedimento sul tema;
- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 - esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);
- art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 - esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni; tale disposizione è sostituita, a far data dal 1.1.2018, dall'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;
- esenzione dall'I.R.A.P. - regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005 e circolare 39/E/2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.i.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro l'anno. Anche se non applicabile per l'anno fiscale di riferimento, si segnala che tale agevolazione è stata ora sostituita dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018.
- art. 15, comma 1.1 del T.U.I.R.: detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.i.u.s., per un importo non superiore a 30.000,00 euro, anch'essa sostituita e migliorata dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018;
- art. 10, comma 1, lettera g) del T.U.I.R.: deducibilità nella misura massima del 2% del reddito complessivo dichiarato dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati in favore delle organizzazioni non governative;
- art. 100, comma 2, lettera h) del T.U.I.R. e risoluzione 401/E/2008: deducibilità erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese in favore delle O.n.i.u.s. per un importo non superiore a 30.000,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, disposizione anch'essa sostituita e migliorata dall'art. 83 D.Lgs. 117/17 a partire dall'1.1.2018.

In quanto O.n.i.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

> INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/ATTIVITÀ

A – IMMOBILIZZAZIONI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore catastale, così come indicato nel principio contabile n. 2 per gli enti no profit in corso di approvazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

- A.II Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;**
- A.III Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:

Tipologia	Ammortamento %
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e mezzi di trasporto	20%

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione.

Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione -

- relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- c. la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- d. lo specifico programma umanitario (in Sudan, in particolare, è in programma un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite).
- Le stesse considerazioni in tema di ammortamento dei costi di costruzione sostenuti per il Centro di eccellenza pediatrico in Uganda, verranno applicate nel momento in cui la costruzione sarà terminata e l'ospedale entrerà in funzione.

3. Dettaglio Voci

A.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale 2016	Valore netto contabile finale 2017	Variazioni
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	1.553	0	-1.553
A.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.461	9.055	-3.406
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.046	32.108	-11.938
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	36.537	60.620	24.083
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	215.251	4.683.110	4.467.859
TOTALI	309.847	4.784.894	4.475.046

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	3.105	1.553	0	4.658	1.553	4.658	0
A.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	51.591	39.130	12.461	0	51.591	3.406	42.536	9.055
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.956	27.910	44.046	4.226	76.182	16.164	44.074	32.108
A.I.4 Concessioni, licenze, marchi, brevetti	60.583	24.046	36.537	68.350	128.933	44.267	68.313	60.620
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	375.044	159.794	215.250	5.018.951	5.393.995	551.091	710.885	4.683.110
TOTALI	563.832	253.984	309.847	5.091.527	5.655.359	616.480	870.466	4.784.894

Gli incrementi intervenuti nel 2017 sono stati complessivamente pari a euro 5.091.527. Gli ammortamenti di competenza del 2017 ammontano a euro 616.480 e sono iscritti nel conto economico suddivisi in base all'area di attività.

Al termine del 2017 i costi di impianto ed ampliamento risultano completamente ammortizzati. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale E di Team System in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del nuovo centro di maternità di Anabah entrato in funzione a fine 2016.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale e amministrativo.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia. Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente allo sviluppo del nuovo applicativo per la gestione delle donazioni nonché all'implementazione del gestionale missioni per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. L'incremento rispetto all'esercizio 2016, è principalmente relativo ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency", la nuova sede principale di Milano, per euro 4.551.679, e per interventi straordinari relativi

- all'ospedale di Erbil per euro 258.605
- all'ospedale di Goderich per euro 25.151
- al poliambulatorio di Ponticelli 23.468
- allo sportello Milano per euro 73.222
- alla ristrutturazione dell'infopoint di Torino per euro 40.070

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi verranno ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata e conclusa nel corso del 2017.

In relazione a quanto previsto dal n. 8 art. 2427 C.C., si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale 2016	Valore netto contabile finale 2017	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	1.074.407	791.527	-282.880
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	181.490	164.678	-16.812
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	173.022	237.614	64.592
A.II.4 Altri beni per missioni operative	579.184	591.801	12.617
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	718.636	3.810.974	3.092.338
TOTALI	2.726.739	5.596.594	2.869.855

La voce in esame si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto dei nuovi investimenti. Tale incremento è relativo principalmente:

- alla parziale ristrutturazione dell'ospedale di Erbil in Kurdistan e all'allestimento di un centro per il trattamento di pazienti affetti da AWD (Acute Watery Diarrhea) a Port Sudan,
- agli acquisti di beni di vario genere destinati alle missioni.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. ti nell' esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	16.964.476	15.890.069	1.074.407	195.579	17.160.055	478.459	16.368.529	791.527
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	3.426.118	3.244.628	181.490	-1.645.374	1.780.744	103.492	1.616.066	164.678
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	9.283.765	9.110.743	173.022	479.643	9.763.408	415.051	9.525.794	237.614
A.II.4 Altri beni per missioni operative	11.186.176	10.606.992	579.184	391.578	11.577.754	378.961	10.985.953	591.801
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	718.636	0	718.636	3.120.351	3.838.987	0	28.014	3.810.973
TOTALI	41.579.171	38.852.432	2.726.739	2.541.777	44.120.948	1.375.963	38.524.356	5.596.594

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo.

La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, alla costruzione del centro di maternità di Anabah in Afghanistan.

Le variazioni in aumento della voce “Terreni e fabbricati”, pari a 195.579 riguardano, prevalentemente il completamento della costruzione del nuovo centro di maternità di Anabah in Afghanistan e in gli interventi che si sono resi necessari in Repubblica Centrafricana per l'adeguamento dell'ospedale. Infatti, alla luce dei risultati ottenuti presso il reparto di chirurgia d'urgenza, la Direzione dell'ospedale ha chiesto a EMERGENCY di impegnarsi ulteriormente nella gestione delle attività mediche e formative della struttura.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 478.459 e sono contabilizzati nella voce di conto economico D.25 ammortamenti e svalutazioni.

La voce **“Impianti e macchinari ospedalieri”** (voce A.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni in aumento della voce “Impianti e macchinari ospedalieri”, pari a euro 84.150, riflette principalmente gli adeguamenti impiantistici nella struttura in Sudan.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Si segnala che, al 31/12/2017, sono stati stornati dal bilancio, in contropartita ai rispettivi fondi, il costo storico dei beni gratuitamente devolvibili pari a euro 1.728.956.

La voce **“Attrezzature ospedaliere”** (voce A.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce “Attrezzature ospedaliere”, pari a euro 479.643, riguarda prevalentemente l'acquisto di attrezzature, oltre che per il nuovo centro di maternità di Anabah, anche per l'ospedale il Centro Salam a Khartoum, per l'ospedale di Erbil e per l'adeguamento delle attrezzature del Complexe Pédiatrique a Bangui.

Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Anche per questa voce si segnala l'eliminazione del valore del costo storico dei beni gratuitamente devolvibili e del relativo fondo di ammortamento per euro 3.099.

La voce **“Altri beni”** (voce A.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il nuovo centro di maternità di Anabah;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'acquisizione del nuovo ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce “Altri beni”, pari a euro 391.578, sono riferite prevalentemente all'acquisto di autoveicoli necessari per l'espletamento delle attività sui progetti, a mobili e arredi ospedalieri e ad alcune attrezzature d'ufficio.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **“Immobilizzazioni in corso”** (voce A.II.5) è relativa ai costi per la costruzione del nuovo centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda. Nel corso del 2017 detta voce risulta incrementata per euro 3.120.351. Tali importi verranno ammortizzati al completamento dell'ospedale previsto per il 2019.

A.III – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale 2016	Valore netto contabile finale 2017	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	1.923.591	978.160	-945.431
A.III.2 Impianti e macchinari	9.037	7.752	-1.285
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	24.337	23.678	-659
A.III.4 Altri beni per supporto generale	300.540	870.305	569.765
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.286.572	99.095	-1.187.477
TOTALI	3.544.076	1.978.987	-1.565.087

La voce in esame si è decrementata, nel corso dell'esercizio, prevalentemente per effetto del completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce.

Con il completamento della sede i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce “migliorie su beni di terzi”.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. ti nell' esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	1.924.489	898	1.923.591	-941.434	983.055	3.998	4.896	978.160
A.III.2 Impianti e macchinari	21.712	12.675	9.037	857	22.569	2.142	14.817	7.752
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	93.687	69.350	24.337	0	93.687	659	70.009	23.678
A.III.4 Altri beni per supporto generale	1.231.652	931.112	300.540	680.070	1.911.722	110.305	1.041.417	870.305
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.286.572	0	1.286.572	-1.187.477	99.095	0	0	99.095
TOTALI	4.558.112	1.014.035	3.544.076	-1.447.984	3.110.127	117.103	1.131.138	1.978.987

La voce **“Terreni e fabbricati”**, pari a euro 978.160 (voce A.III.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.

Tale voce ha subito un decremento pari ad euro 941.434. Tale variazione deriva principalmente dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso del 2017 pari a euro 1.121.218, e dalla rettifica di alcuni valori catastali di immobili già contabilizzati nel bilancio 2016 per un importo pari a 1.522, compensata da una variazione in aumento per effetto di nuove acquisizioni per euro 170.281 e per 11.025 relativamente all'incremento del costo delle costruzioni leggere.

Tale movimentazione trova contestualmente contropartita nell'incremento/decremento della “Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali” esposta nel patrimonio netto del presente bilancio.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non sono stati ammortizzati, in quanto destinati alla vendita.

Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 3.998, sono relativi a costo delle costruzioni leggere (costo storico 30.034), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per Programma Italia e container per missioni estere.

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Alla data del 31 dicembre 2017, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

Codice PROFIS	Ubicazione	codice catastale Comune	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio	Successione
24	Torrenova (ME)	M286	terreno agricolo (class. come edificabile)	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06	Meli
25	Torrenova (ME)	M286	terreno agricolo (class. come edificabile)	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38	Meli
17	Carpasio (IM)	B814	castagneto/frutteto 2	1	8	129	6,07	3,64	682,88	Banaudi
18	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo/arborato	1	8	157	1,37	1,88	154,13	Banaudi
21	Carpasio (IM)	B814	bosco ceduo 1	1	8	74	0,04	0,01	4,5	Banaudi
19	Carpasio (IM)	B814	seminativo 2	1	8	50	3,56	5,69	400,5	Banaudi
20	Carpasio (IM)	B814	fabbricato diruto	1	8	52	0,00	0,00	0	Banaudi
22	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo	1	9	33	0,96	1,92	108	Banaudi
23	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo/arborato U	1	8	129	0,31	0,43	34,88	Banaudi
16	Carpasio (IM)	B814	castagneto/frutteto 4	1	8	129	1,09	0,66	122,63	Banaudi
7	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25	Barberis
9	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05	Barberis
10	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87	Barberis
11	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82	Barberis
5	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36	Barberis
8	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14	Barberis
6	Montaldo di Mondovì (CN)	F405	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97	Barberis
12	Roburent (CN)	H378	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06	Barberis
13	Roburent (CN)	H378	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64	Barberis
14	Roburent (CN)	H378	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56	Barberis
15	Roburent (CN)	H378	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66	Barberis
3	Borgo Tossignano (BO)	B044	incolt./prod.	1	10	69	-	0,49	-	Mondini
4	Borgo Tossignano (BO)	B044	frutteto	1	10	71	217,17	62,95	8.143,88	Mondini
2	Borgo Tossignano (BO)	B044	frutteto	1	10	267	84,06	24,37	3.152,25	Mondini
1	Porto Ceresio	G906	bosco ceduo	1/1	9	1428	5,29	2,12	595,13	Di Stefano
									15.169,60	Totale

FABBRICATI

Codice	Ubicazione	codice catastale	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./ classe	Rendita catastale	valore a bilancio 2017	Successione
32	Calolziocorte (LC)	B423	unità abitativa	500/1000	CA/1	1419	21	A/3	289,22	15.183,00	Bussi
33	Calolziocorte (LC)	B423	rimessa	500/1000	CA/1	2229	45	C/6	21,02	1.103,55	Bussi
23	Menconico (PV)	F122	unità abitativa	1000/1000		29	346	A/7-2	650,74	39.118,00	Parravidini
10	Trapani (TP)	L331	unità abitativa	1000/1000		307	472	A/3-6	569,39	100.000,00	Celant (donazione)
14	Carpasio (IM)	B814	unità abitativa	1000/1000		9	516	A/4-2	125,50	15.060,00	Banaudi (donazione)

Codice	Ubicazione	codice catastale	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./ classe	Rendita catastale	valore a bilancio 2017	Successione
13	Carpasio (IM)	B814	rimessa	1000/1000		9	493	C/2-1	26,13	3.139,20	Banaudi (donazione)
44	San Remo (IM)	I138	unità abitativa	30/100	SR 35	1410	33	A/2	568,10	21.474,00	Gambino
43	San Remo (IM)	I138	locale deposito	30/100	SR 35	1410	100	C/2	11,47	434,00	Gambino
42	Bolgare (BG)	A937	unità abitativa	30/100		10	6082	A/2	503,55	19.034,00	Gambino
40	Bolgare (BG)	A937	rimessa	30/100		10	6082	C/6	40,13	1.517,00	Gambino
41	Bolgare (BG)	A937	rimessa	30/100		10	6082	C/6	28,66	1.083,00	Gambino
4	Firenze	D612	unità abitativa	4/9		125	107	A/4	479,01	26.824,00	Di Francescantonio
19	Collecchio (PR)	C852	unità abitativa	1		31	1035	A/2	388,63	48.967,00	Santi
18	Collecchio (PR)	C852	garage	1		31	879	C/6	41,52	5.232,00	Santi
	Assisi (PG)		appartamento	1		105	110-111	A/2	1.371,19	172.770,00	Campodifiori
	Assisi (PG)		appartamento	1		105	110	A/2	380,89	47.992,00	Campodifiori
25	Torino	L219	unità abitativa	7/32		1397	36	A/3	472,56	13.025,00	Cerchio
11	Forlì	D704	unità abitativa	1		220	22	A/3	553,90	45.364,00	Gagliardi
12	Forlì	D704	garage	1		220	22	C/6	72,30	5.922,00	Gagliardi
17	Pordenone	G888	unità abitativa	5/288		22	364	A/3	1.058,74	2.315,99	Reni
63	Mulazzano (LO)	F801	unità abitativa	1/2		13	387	A/7	309,87	19.521,81	Ferraro
64	Mulazzano (LO)	F801	rimessa	1/2		13	387	C/6	81,65	5.143,95	Ferraro
65	Mulazzano (LO)	F801	unità abitativa	1/2		13	387	A/7	426,08	26.843,04	Ferraro
62	Roma	H501	unità abitativa	1		1113	1395	A/7	1.239,50	156.177,00	Fei
67	Narni	L117	negozio	1		49	75	C/1	362,55	45.681,30	Fei
68	Bologna	A944	unità abitativa	1/5		212	1112	A/3	499,67	12.591,68	Palmisano
69	Castellaneta (TA)	C136	unità abitativa	1/5		128	1690	A/4	406,71	10.249,09	Palmisano
70	Stintino (SS)	M290	unità abitativa	1/2		3	164	A/2	836,66	52.709,58	Pitzorno
71	Stintino (SS)	M290	unità abitativa	1/2		3	164	A/2	906,38	57.101,94	Pitzorno
72	Stintino (SS)	M290	rimessa	1/2		3	164	C/2	56,40	3.553,20	Pitzorno
73	Venaria Reale	L727	unità abitativa	1/3		39	142	A/3	482,89	20.281,38	Oliviero
74	Comune di Sestino (AR)		unità abitativa							150.000,00	Caldei acquisto immobile
										1.145.411,72	Totale

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso pari ad euro 207.562.

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce **“Impianti e macchinari”**, pari a euro 7752 (voce A.III.2 - Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura. Nel corso dell'esercizio tale voce si è leggermente incrementata.

La voce **“Attrezzature”**, pari a euro 23.678 (voce A.III.3 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma.

La voce **“Altri beni”**, pari a euro 870.305 (voce A.III.4 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi riflettono prevalentemente l'acquisto dei mobili e arredi e attrezzature d'ufficio relative a Casa Emergency.

La variazione relativa alla voce **“Immobilizzazioni in corso ed acconti”**, pari a euro 99.095 (voce A.III.5 - Valore netto contabile finale), si riferisce ai costi sostenuti in esercizi precedenti il 2016 per la progettazione e ai lavori preliminari per la ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce a Milano. Tali immobilizzazioni sono state allocate all'interno della voce migiorie su beni di terzi e sottoposte al processo di ammortamento annuale, come sopra descritto.

A.IV – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a euro 19.648, valutata al costo di acquisto e rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. Tale valutazione appare congrua rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a euro 500, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc. Coop. a r.l. in liquidazione.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B. – ATTIVO CIRCOLANTE

B.I – CREDITI

1. Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono, se necessario, rettificati per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore. La variazione dei crediti a breve, è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

2. Dettaglio voci

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
B.I.5 Verso erario	170.433	80.494	-89.939
B.I.6 Verso altri	8.852.039	8.547.661	-304.378
TOTALI	9.022.473	8.628.155	-394.317

B.I.4) – CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Per quanto riguarda la contabilizzazione del 5 per mille, così come disposto dai dottori commercialisti nelle Raccomandazioni n. 2 “La Valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle Aziende non Profit”, “le stesse sono imputate fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle, purché ad esse sia attribuibile un attendibile valore monetario”. Nel caso specifico del 5 per mille, l'acquisizione del diritto a riscuotere sorge con la pubblicazione degli elenchi definitivi relativi al riparto delle somme. Gli enti non profit, pertanto, possono alternativamente:

1) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui le somme sono effettivamente rimosse;

oppure

2) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui sono pubblicati gli elenchi ed in tal caso iscrivere in bilancio un credito che si estingue all'atto del pagamento.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2015 in base ai redditi 2014, compresa la quota imputabile ai “resti”, per un totale di euro 13.408.632. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2016 in base ai redditi 2015, sono stati pubblicati in data 13 aprile 2018 e pertanto si è ritenuto opportuno adottare la prima modalità di contabilizzazione sopra riportata.

B.I.5) – CREDITI VERSO ERARIO

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP, a crediti per imposta sostitutiva e credito Iva e alle ritenute d'acconto.

B.I.6) – CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a euro 8.547.661 con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 304.378.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
contributi da ricevere da enti finanziatori	2.032.959	2.818.904	785.945
crediti verso enti previdenziali	200.408	-	- 200.408
crediti verso Fondazione Prosolidar	2.280.000	1.780.000	- 500.000
crediti verso banca prossima	3.500.000	3.500.000	-
crediti per depositi cauzionali	50.455	61.679	11.224
crediti per anticipi/note credito fornitori	155.967	58.906	- 97.061
altri crediti	632.251	328.173	- 304.078
TOTALI	8.852.040	8.547.661	- 304.378

Tali crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi.

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione. Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

I crediti verso enti previdenziali riguardavano il credito maturato dall'Associazione nei confronti dell'INPS per i contributi previdenziali versati per conto dei medici in missione all'estero dal 2005 al 2009, a seguito della soluzione della controversia tra INPS ed ENPAM su quale ente fosse effettivamente beneficiario di tali contributi (risultato poi essere l'ENPAM). A fronte di tale credito, maturato dall'esercizio 2005 all'esercizio 2009, è stato rilevato il debito verso gli stessi medici ed i relativi importi sono stati loro interamente rimborsati secondo un piano pluriennale conclusosi il 31 dicembre 2013.

Nel corso del 2017 tale credito è stato quasi interamente recuperato. La differenza non recuperabile pari ad euro 20.730 rappresenta un onere straordinario.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi vincolati al progetto per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda. La contropartita è esposta nel “Fondo missioni future” per pari importo. La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato nel corso del 2017 a supporto di tale progetto. Il saldo rappresenta l'importo ancora da erogare.

Il credito nei confronti di Banca Prossima per 3.500.000 EUR è relativo al deposito che è stato mantenuto a garanzia del mutuo acceso per la ristrutturazione della futura nuova sede di via Santa Croce a Milano. Tale deposito ha un vincolo di indisponibilità correlato al 78% del totale del mutuo erogato, pertanto con il rimborso della quota capitale, tale credito si renderà proporzionalmente disponibile.

I crediti diversi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. Contengono inoltre il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti, i crediti per gli anticipi corrisposti ai dipendenti in missione.

B.II – RIMANENZE

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadget sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2017 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono valutate al costo dell'ultimo lotto acquistato.

Il valore ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2017 è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	3.947.360	3.564.207	-383.153
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	256.005	280.301	24.296
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi ubicato presso la struttura	719.310	792.742	73.432
B.II.4 Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi ubicato presso i gruppi territoriali	103.998	75.300	-28.698
TOTALI	5.026.673	4.712.549	-314.124

Si evidenzia che la variazione dell'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente relativa all'utilizzo delle forniture inviate al Salam Center in relazione all'aumento dell'attività clinica.

Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi in particolare per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce.

B.III – DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F39 "utili da operazioni diverse in valuta" e F40 "perdite su operazioni diverse in valuta".

Gli utili o le perdite derivanti dalla conversione dei conti in valuta presso le missioni, sono stati allocati all'interno dei singoli progetti.

In particolare durante il corso del 2017, si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro/sterlina sudanese.

2. Dettaglio voci

Voci	anno 2016	anno 2017	Variazione 2016 vs 2017
B.III.1 Denaro e valori in cassa	444.930	411.825	-33.105
B.III.2.a Depositi bancari e postali presso le missioni	2.909.548	3.928.150	1.018.602
B.III.2.b Altri depositi bancari e postali vincolati ai progetti	8.461.760	7.429.401	-1.032.359
B.III.4 Altre disponibilità a breve	10.423.616	5.410.664	-5.012.952
TOTALI	22.239.854	17.180.040	-5.059.814

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

In particolare questi conti registrano una variazione negativa rispetto al 2016 pari a euro -1.032.359 per via del fatto che molti progetti finanziati sono terminati nel 2017.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente diminuite di euro 5.059.814 rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad euro 17.180.040. La diminuzione delle disponibilità liquide è principalmente relativa all'utilizzo del mutuo erogato a dicembre 2016 per il pagamento dei lavori connessi al progetto di ristrutturazione sede di Via Santa Croce.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- fondi vincolati ai progetti per euro 7.429.401 pertanto utilizzabili solo per il sostenimento di spese legate ai progetti finanziati.
- depositi in loco destinati alle missioni per euro 3.928.150.
- da fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per euro 5.410.664 comprensivi del residuo mutuo per euro 1.114.864, contratto per la ristrutturazione della sede di Santa Croce a Milano, nonché le donazioni da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e dai ricavi delle vendite degli spazi di Natale.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2017 sono pari a euro 808.582. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti.

C - RATEI E RISCONTI

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	1.723	0	-1.723
C.I.2 Risconti attivi	129.917	342.990	213.073
TOTALI	131.640	342.990	211.350

La voce dei risconti attivi risulta incrementata rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente principalmente per effetto di canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2017 calcolati per premi assicurativi e canoni di manutenzione.

L'incremento è principalmente dovuto a nuovi contratti di affitti e utenze per i nuovi progetti.

> INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/PASSIVITÀ

A – PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	31.718	-	-	-	31.718
b) per immobilizzazioni non strumentali	1.892.280	-	20.281	1.122.740	789.822
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	22.179.036	1.732.565	-	-	23.911.601
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	-	-	-	-	-
AV Altre riserve	-	-	-	-	-
AVI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-
AVII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	1.732.565	-	114.745	1.732.565	114.745
TOTALI	25.844.399	1.732.565	135.026	2.855.305	24.856.685

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni donati, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita di beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione.

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio 2017, un decremento, prevalentemente per effetto degli immobili ceduti, ed è aumentata per tenere conto dei beni immobili acquisiti.

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sono stati movimentati unicamente per la rilevazione del risultato dell'esercizio precedente.

B – PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è destinato a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2017 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	3.180.000	-	1.400.000	1.780.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	3.000.000	-	1.583.619	1.416.381
B.I.5 Altri	270.879	65.936	67.000	269.815
TOTALI	6.450.879	65.936	3.050.619	3.466.196

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso (includendo in tale voce sia i rischi che gli oneri) oltre ad una voce residuale "Altri".

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a euro 1.780.000, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2017 con riferimento al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e nel corso del 2017 è stato utilizzato per euro 1.400.000 relativamente alla parte dei costi di progetto sostenuti e rendicontati. Il residuo importo di euro 1.780.000 trova contropartita di pari importo, nei crediti verso Prosolidar, per la parte non ancora incassata.

La voce "Fondo missioni in corso" (B.I.3) evidenzia in primo luogo (per euro 1.416.381), il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2017 relativi a missioni in corso riferita al rischio relativo all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del Centro di cardiocirurgia di Khartoum. La variazione di questa componente per euro 583.619 è relativa alla mancata erogazione da parte del governo sudanese di una parte del contributo preventivato. La contropartita all'utilizzo di tale fondo è stata inserita tra le entrate per contributi governativi.

È stato inoltre utilizzato per euro 1.000.000 il fondo istituito al 31/12/2016 per far fronte al rischio derivante dall'oscillazione nei cambi, in quanto si è effettivamente verificata una discrepanza nei cambi delle varie valute tra la data di programmazione degli investimenti e delle relative spese e la data di conseguimento dei proventi ad esse connesse. Pertanto nel corso del 2017 si è reso necessario utilizzare tale fondo, principalmente per la copertura delle forti oscillazioni del tasso di cambio euro/sterlina sudanese.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.5), si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 65.936

Tali fondi sono relativi a:

- 78.936 euro per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso. Nel corso del 2017 tale fondo è stato utilizzato per 67.000 a fronte della definizione delle successione Fei.
- 162.382 euro accantonati nel corso del 2016 in misura cautelativa, in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività;
- 28.497 euro per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint)

C – DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I – Debiti esteri per missioni operative

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
C.I.6 Debiti verso fornitori	417.612	233.901	-183.711
C.I.6 Debiti verso personale missione	-	42.295	42.295
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	387.074	510.948	123.874
TOTALI	804.685	787.144	-17.544

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Si segnala che tale tabella evidenzia i debiti per le missioni operative e il trattamento di fine rapporto del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La variazione si riferisce principalmente alla corresponsione di detta indennità ai dipendenti dimissionari.

C.II – Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
C.II.1 Debiti verso banche	4.500.000	4.344.828	-155.172
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	1.792.200	2.891.161	1.098.961
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	429.828	451.945	22.117
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	292.484	368.104	75.620
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	671.096	777.944	106.848
C.II.7 Debiti tributari	232.095	233.901	1.806
C.II.8 Debiti verso altri	1.988.711	1.205.634	-783.077
TOTALI	9.906.414	10.273.516	367.103

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso banche, dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), dai debiti verso il personale impiegato nella struttura operativa e verso i collaboratori, oltre ai debiti verso altri.

Il debito verso gli istituti di credito è relativo al mutuo contratto dall'Associazione per la ristrutturazione della nuova sede di via Santa Croce a Milano. Il mutuo ha durata 15 anni e l'importo della rata annuale pagata è allineato all'esborso annuale di locazione immobili finora pagato per la ex sede di via Vida.

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa alle rate rimborsate nel corso del 2017.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo (fatta eccezione per la voce riportata al punto C.II.6, trattamento di fine rapporto personale struttura e il debito per l'accensione del mutuo).

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

TFR personale	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.
culturale/ comunicazione	122.947	50.995	-2.679	2.509	-9.620	-427	-10.213	153.512
struttura	275.473	89.599	-4.814	5.402	-6.272	-918	-34.118	324.351
attività operativa	181.846	85.241	-3.245	3.747	-6.065	-637	-16.470	244.416
raccolta fondi	61.101	25.890	-1.573	1.271	-1.385	-216	-1.160	83.928
territorio	47.523	8.121	-559	997	-	-170	-	55.913
missioni	64.674	48.450	-1.560	1.357	-	-231	-	112.690
Palermo	53.382	8.570	-488	1.017	-	-173	-8.116	54.191
Programma Italia	31.543	29.702	-772	637	-1.530	-108	-4.704	54.766
TOTALI	838.489	346.567	-15.691	16.937	-24.873	-2.880	-74.782	1.083.769

D – RATEI E RISCONTI

1. Criteri di valutazione

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
D.I.1 Ratei passivi	13.998	32.064	18.066
D.I.2 Risconti passivi	-	3.828.251	3.828.251
TOTALI	13.998	3.860.316	3.846.317

Il saldo al 31/12/2017 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie.

La voce risconti passivi si riferisce ai fondi incassati nel 2017 relativi alle donazioni finalizzate al progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, i cui costi sono stati inseriti all'interno delle immobilizzazioni corso.

> INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2017 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A – Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione e ai proventi dell'attività commerciale (in via residuale);

B – Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale (in via residuale);

C – Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;

D – Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI SUPPORTO GENERALE

E – Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;

F – Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;

G – Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;

H – Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
A - Attività istituzionale - Raccolta fondi	48.692.902	48.228.915	-463.987
B - Attività istituzionale - Oneri per raccolta fondi	2.677.650	2.502.191	-175.459
C - Attività istituzionale - Oneri per missioni operative	38.558.235	39.187.282	629.047
D - Attività istituzionale - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	2.357.061	2.813.868	456.807
E - Oneri di gestione e attività di supporto generale	3.550.711	3.648.517	97.806
F - Proventi e oneri finanziari	160.468	49.932	-110.536
G - Proventi e oneri straordinari	62.522	0	-62.522
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	39.670	12.245	-27.425
TOTALI	1.732.565	114.745	-1.617.820

A – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	27.129.769	27.622.358	492.589
A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5x1000	13.896.002	13.408.631	-487.371
A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri	1.038.565	376.008	-662.557
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	4.469.223	4.491.310	22.087
A.4.a Proventi da attività commerciale - cessione beni	2.131.193	1.660.486	-470.707
A.4.b Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	28.150	86.503	58.353
A.5 Altri proventi	0	583.619	583.619
TOTALI	48.692.902	48.228.915	-463.987

Nel corso del 2017 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a euro 48.228.915, con un decremento di euro 463.987 rispetto all'esercizio precedente.

Gli importi sopra indicati, comprendono sia le donazioni ed i contributi, sia i proventi derivanti dalla liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi da cessione di beni e prestazione di servizi.

All'interno dei contributi è compreso anche l'utilizzo del fondo per la parte di mancata erogazione da parte del governo sudanese del contributo previsto pari ad euro 583.619.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2017, costituito dalla somma delle voci:

- A.1 Donazioni e contributi;
- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - attribuzione del 5 per mille;
- A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - altri;

è pari a euro 41.990.616, con un decremento di euro 73.719 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che è stato considerato tra le donazioni il valore della mancata erogazione del contributo governativo da parte del governo Sudanese pari a euro 583.619, che trova corrispondenza alla voce BI 3 del Patrimonio Vincolato.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Tipologia donatore	31/12/2016		31/12/2017	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Persone fisiche	6.290.273	1.414.054	6.456.408	2.092.698
Proventi da 5x1000	13.896.002	0	13.408.631	0
Persone giuridiche	90.238	769.260	149.247	709.872
Enti locali	10.966	5.798	24.550	5.480
Altri enti	97.678	701.410	97.927	141.715
Fondazioni	33.221	97.079	482.782	55.004
Estero	243.702	365.044	19.759	336.447
Iniziativa fund raising	270.314	873.477	82.043	293.965
Donatori Istituzionali Internazionali	0	9.401.830	0	10.044.862
Contributi da cessione di beni	78.829	1.354.131	77.354	341.131
Contributi da erogazione di servizi	42.340	1.371	535	0
Quote associative	18.000	0	18.300	0
Finanziamento Kurdistan - protesi	0	77.031	0	0
Finanziamento Sudan - Khartoum	0	4.089.442	0	3.494.386
Finanziamento Sudan - Port Sudan	0	81.158	0	72.703
Finanziamento Goderich	0	345.070	0	443.773
Finanziamento Afghanistan	0	1.338.861	0	2.211.369
Finanziamento Libia	0	29.177	0	0
Finanziamento Uganda	0	48.581	0	228.042
Proventi a conguaglio	0	0	0	139.687
Oneri a conguaglio	0	0	-4.000	-17.673
Utilizzo fondo per mancata erogazione contributo governativo Sudan	0	0	0	583.619
TOTALI	21.071.561	20.992.774	20.813.537	21.177.079
TOTALI 2017 (Libere+Vincolate)				41.990.616

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2017 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie ma in misura leggermente decrescente rispetto ai precedenti esercizi, da governi, enti internazionali e sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dell'Uganda e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diversi dalle autorità governative) è dell'83,25%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2017 costituita da 152 soci.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, sono pari a euro 4.491.310 e sono in linea con lo scorso esercizio e sono costituiti da contributi in natura da successioni e donazioni e dalla cessione degli immobili ereditati.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte donazione	31/12/2016		31/12/2017	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Proventi da cessione immobili ereditati	1.028.094	0	1.051.223	0
Contributi successioni e donazioni in natura	3.046.670	0	3.112.057	328.031
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	467.041	0	0	0
Minusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	-72.583	0	0	0
TOTALI	4.469.223	0	4.163.279	328.031
TOTALI 2017 (Libere+Vincolate)				4.491.310

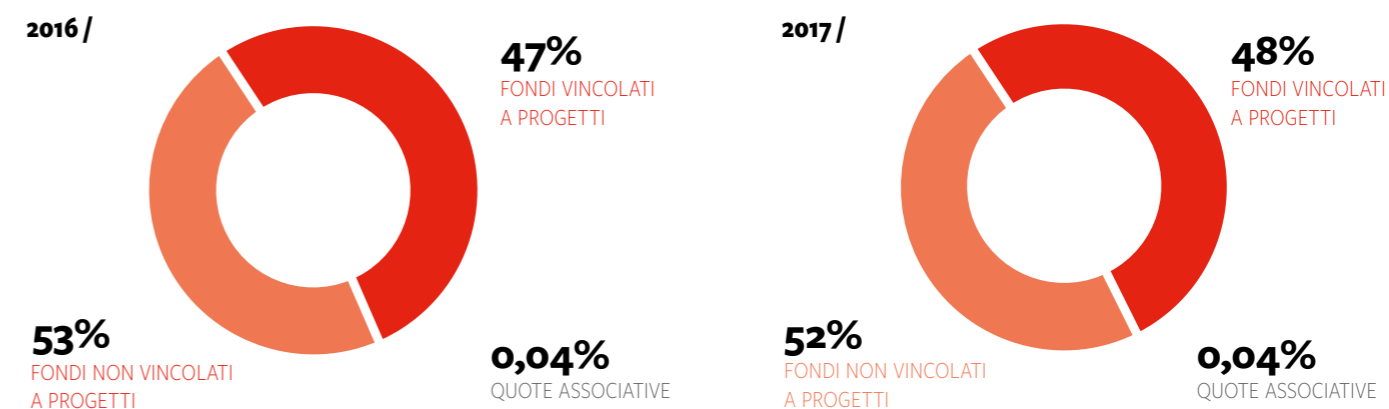
I proventi derivanti dall'attività di cessione di beni e prestazione di servizi, attività connesse a quelle istituzionali, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da cessione beni e A.4.b - Proventi da prestazione servizi, ammontano ad euro 1.746.989 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 412.354. Si ricorda che Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale. Le attività sono rilevanti ai fini Iva. Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2016		31/12/2017	
	Libere	Vincolate	Libere	Vincolate
Ricavi da bomboniere solidali	0	493.934	0	359.795
Ricavi da gadgets	384.983	1.729	204.611	676
Ricavi gadgets Natale	-1.769	136.676	0	128.623
Ricavi negozi di Natale	0	911.846	0	790.338
Ricavi omaggi negozi	0	202.794	0	175.204
Altre collaborazioni	0	0	0	0
Royalties	617	0	0	0
Diritti d'autore	15	0	180	0
Prestazioni docenze	15.450	0	19.250	0
Realizzazione spettacoli	12.068	0	10.587	0
Contributo attività commerciale	0	0	500	0
Ricavi da iniziative diverse	0	0	738	0
Contributi cessione beni	1.000	0	0	0
Altri ricavi	0	0	56.486	0
TOTALI	412.364	1.746.980	292.352	1.454.637
TOTALI 2017 (Libere+Vincolate)				1.746.989

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2016	%	31/12/2017	%
Quote associative	18.000	0,04%	18.300	0,04%
Fondi vincolati a progetti	22.739.719	46,70%	22.959.747	47,61%
Fondi non vincolati a progetti	25.935.183	53,26%	25.250.868	52,36%
TOTALI	48.692.902	100,00%	48.228.915	100,00%

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.



In ragione del sensibile aumento dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio vincolati ai progetti seguiti dall'Associazione, si è ritenuto opportuno evidenziare nel dettaglio la destinazione di tali fondi nella tabella seguente:

Progetti	31/12/2016	31/12/2017
Iraq - centro di riabilitazione	59.713	54.219
Iraq - campi profughi e rifugiati	104.780	91.480
Iraq - contributo autorità curda	77.031	0
Iraq - campi profughi e rifugiati (fondi istituzionali)	1.982.724	3.426.610
Afghanistan	1.416.753	983.642
Finanziamento governativo Afghanistan	1.338.861	2.211.369
Afghanistan (fondi istituzionali)	2.607.213	2.532.412
Sierra Leone - Goderich	1.346.166	428.862
Finanziamento governativo Sierra Leone	345.070	443.773
Sierra Leone (fondi istituzionali)	1.223.169	1.399.226
Centri di trattamento per Ebola	4.270	0
Centri di trattamento per Ebola (fondi istituzionali)	299.450	21.209
Sudan - Centro di cardiocirurgia Khartoum	478.320	619.964
Sudan - Mayo	136.023	101.945
Sudan - Mayo (fondi istituzionali)	460.938	503.692
Sudan - Nyala	3.190	2.975
Sudan - contributo governo sudanese	4.089.442	4.078.005
Port Sudan	33.191	46.502
Port Sudan (fondi istituzionali)	468.323	549.650
Sudan Port Sudan - contributo governo sudanese	81.158	72.703
Repubblica Centrafricana - Bangui	286.389	207.057
Repubblica Centrafricana - Bangui (fondi istituzionali)	1.702.840	1.214.533
Programma migranti - poliambulatori	3.227.961	1.353.554
Programma Italia (fondi istituzionali)	567.600	519.546
Libia	7.442	0
Libia - contributo governativo	29.177	0
Libia (fondi istituzionali)	89.574	0
Uganda	224.369	211.997
Finanziamento governativo Uganda	48.581	228.042
Campagna Natale vittime di guerra (Afghanistan e Kurdistan)	0	1.656.780
TOTALI	22.739.719	22.959.747

Dall'esame dei dati si notano, rispetto all'esercizio precedente, alcune differenze nella composizione della destinazione dei progetti. A titolo di esempio, sono notevolmente incrementate le entrate vincolate ai progetti in Kurdistan prevalentemente grazie ai Fondi Istituzionali Internazionali mentre si registra ancora una flessione del contributo da parte del Governo sudanese dovuta sia alla diminuzione del contributo erogato sia alla forte oscillazione del tasso di cambio.

B – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
B.6 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	1.643.992	1.396.379	-247.613
B.6 bis Ammortamenti e svalutazioni	2.767	10.790	8.023
B.7 Oneri per attività commerciale	1.211.199	974.339	-236.860
B.7 bis Ammortamenti e svalutazioni	1.694	2.083	389
B.8 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi	-182.001	118.601	300.602
TOTALI	2.677.650	2.502.191	-175.459

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono diminuiti nell'esercizio per un totale di euro 247.613.

Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di cessione di beni e prestazione di servizi sono diminuiti nell'esercizio di euro 236.860 attestandosi a euro 974.339 per effetto del rallentamento subito da tale attività nei primi mesi dell'anno. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadget e da acquisti destinati agli spazi Emergency organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 55,77%, sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente.

Complessivamente, gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi ed all'attività di cessione di beni e prestazione di servizi evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto ad un decremento dei fondi finalizzati al finanziamento delle associazioni estere affiliate a Emergency e alla riduzione dei costi per inserzioni pubblicitarie.

C – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
C.9 Oneri per medicinali e materiale sanitario	6.259.856	7.148.020	888.164
C.10 Oneri per materie prime per protesi	288.364	205.366	-82.998
C.11 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	1.756.573	1.596.946	-159.627
C.12 Oneri per altro materiale	1.221.033	1.432.964	211.931
C.13 Oneri per servizi	5.914.237	5.981.374	67.137
C.14 Oneri per godimento beni di terzi	1.024.964	1.143.900	118.936
C.15 Oneri per il personale	17.547.366	19.250.114	1.702.748
C.16 Oneri diversi missioni operative	206.966	236.392	29.426
C.17 Ammortamenti e svalutazioni	4.068.992	2.001.537	-2.067.455
C.18 Variazione delle rimanenze	-730.115	190.668	920.783
Totale ante accantonamenti e svalutazioni	37.558.236	39.187.282	1.629.046
C.19 Accantonamento/utilizzo fondi rischi	1.000.000	0	-1.000.000
TOTALI	38.558.236	39.187.282	629.046

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per 1.629.046. Tale incremento è dovuto prevalentemente all'incremento degli oneri per acquisto medicinali e materiale sanitario e per il personale impiegato nelle missioni operative, aumentati nel corso dell'esercizio in funzione dei nuovi progetti gestiti nel corso dell'anno prevalentemente in Kurdistan per l'ospedale di Erbil, in Sudan per l'emergenza AWD e in Afghanistan.

Si segnala che alla voce oneri diversi missioni operative sono state conteggiate le differenze cambio e, a parziale compensazione del saldo negativo fra le attive e le passive per euro 1.209.879, è stato utilizzato il fondo rischi accantonato lo scorso anno per euro 1.000.000.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 270 unità.

Si segnala inoltre, che la variazione dei costi per ammortamenti è in parte dovuta ad una diversa riclassificazione dei costi sostenuti. Infatti a partire dal 2017 i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo. Tra le ulteriori variazioni rilevanti si deve menzionare una variazione in diminuzione delle rimanenze finali di medicinali e materiale chirurgico, che riflette la diminuzione complessivo delle rimanenze di stato patrimoniale. Tale variazione è dovuta all'incremento della richiesta di materiale medico presso le diverse missioni operative.

Si segnala che sono sensibilmente diminuiti i costi per viveri e vettovaglie mentre sono leggermente aumentati i costi per servizi.

La suddivisione dei costi delle diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle contenute nella relazione sulla gestione.

Si segnala che tra gli oneri per servizi vi sono importi pari a complessivi euro 559.888 relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce e non tra gli oneri per il personale per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

D – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
D.21 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	287.109	281.943	-5.166
D.22 Oneri per servizi	844.232	1.078.137	233.905
D.23 Oneri per godimento di beni di terzi	287.040	227.354	-59.686
D.24 Oneri per il personale	924.525	1.164.710	240.185
D.25 Oneri diversi gestione attività culturale	13.184	15.526	2.342
D.26 Ammortamenti e svalutazioni	11.804	28.053	16.249
D.27 Variazione delle rimanenze	-10.833	18.146	28.979
TOTALI	2.357.061	2.813.868	456.809

La voce D.21 – oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione - comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

La voce D.22 – oneri per servizi - comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di Emergency, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alla donazione delle pubblicità radiotelevisive iscritte a bilancio sia nei costi che nei proventi. Sono compresi, inoltre, 238.024 EUR (prestazioni professionali di servizio) riferito a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA.

A dicembre 2017 risultano attivi 2.276 volontari (1.498 donne, 778 uomini) suddivisi in 152 gruppi territoriali, tutti dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di 48 volontari, quella di Roma di 26 volontari; circa 70 sono stati i medici ed infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, altrettanti quelli presso il Poliambulatorio di Marghera, 5 volontari presso il Poliambulatorio di Polistena e 20 volontari (non sanitari) presso lo sportello informativo di Sassari.

Personale	2017
dipendenti	183
collaboratori	192
collaboratori professionisti	22
stage retribuiti	5
servizio civile	4
Sede Milano	
dipendenti	114
collaboratori	2
collaboratori professionisti	4
stagisti	4
servizio civile	4
Sede Roma	
dipendenti	12
stagisti	1
Sede Venezia	
dipendenti	2
Programma Italia	
coordinamento	
dipendenti	8
collaboratori	
Poliambulatorio Palermo	
dipendenti	7
collaboratori	1
Poliambulatorio Marghera	
dipendenti	4
collaboratori	5
Poliambulatorio Polistena	
dipendenti	6
collaboratori	1
collaboratori professionisti	2

Poliambulatorio Castel Volturno	
dipendenti	2
collaboratori	5
Poliambulatorio Ponticelli	
dipendenti	2
collaboratori	6
collaboratori professionisti	1
Sportello Sassari	
collaboratori	2
Centro accoglienza Umberto I (Siracusa)	
dipendenti	2
collaboratori	4
Ambulatori mobili progetto sbarchi Sicilia	
dipendenti	2
collaboratori	8
collaboratori professionisti	5
Unità mobile Bologna	
dipendenti	1
collaboratori	2
collaboratori professionisti	2
Progetto Latina	
collaboratori	6
Unità mobile di Milano	
dipendenti	3
collaboratori	3
Sportello orientamento socio sanitario Brescia	
collaboratori	1
Missioni all'estero	
dipendenti	18
collaboratori	146
collaboratori professionisti	8
	406

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un incremento degli oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali pari a euro 456.809, attestandosi a euro 2.813.868.

E – ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
E.30 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	43.011	31.639	-11.372
E.31 Oneri per servizi	982.186	1.100.075	117.889
E.32 Oneri per godimento beni di terzi	487.973	411.271	-76.702
E.33 Oneri per il personale	1.706.192	1.622.874	-83.318
E.34 Oneri diversi struttura operativa	254.400	208.960	-45.440
E.35 Ammortamenti e svalutazioni	54.949	261.989	207.040
E.36 Variazione delle rimanenze materiali di supporto	0	-13.290	-13.290
E.38 Altri accantonamenti	22.000	25.000	3.000
TOTALI	3.550.711	3.648.517	97.806

Il costo della struttura si è attestato al 7,67% (nell'anno 2015 è stato del 6,23%) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri), leggermente incrementato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente in quanto dipendente dall'aumento dell'attività generale, in particolare al costo del personale.

Nella voce E.30 – oneri per servizi - sono compresi euro 9.796 riferito a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA, inserito in tale voce per una rappresentazione in linea con quanto prescritto dai principi contabili.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Le ulteriori voci che gravano su tale categoria sono rappresentate dagli oneri per il personale che si sono ridotti sensibilmente rispetto allo scorso anno, dai canoni di locazione delle sedi di Milano, per il periodo antecedente al trasferimento nella nuova sede e Roma e dei relativi depositi a garanzia, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte ai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né tanto meno sono previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A carico dell'esercizio 2017 sono stati stimati compensi ai membri del collegio sindacale per euro 12.600 a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera.

Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

F – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
F.40.d Altri proventi finanziari - interessi attivi	32.620	7.378	25.242
F.40.f Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	809.184	93.029	716.155
F.41.b Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	1.561	50.475	48.914
F.41.c Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	679.779	-	-679.779
TOTALI	160.468	49.932	-110.536

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a euro 7.378.

Gli interessi passivi si riferiscono agli interessi di competenza relativi al mutuo contratto.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli oneri diversi missioni operative alla voce C 15.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che nella contabilità di missione è stato utilizzato, per tutte le valute verso l'Euro, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro). Negli anni precedenti veniva utilizzato, come tasso di cambio medio mensile, quello fornito da Banca d'Italia. Le differenze cambio che si generano sono state registrate con cadenza mensile.

Gli altri importi relativi a proventi e ad oneri straordinari, sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dai nuovi schemi di bilancio civilistico. Ai fini di comparazione con l'esercizio precedente si riepilogano i totali nella tabella seguente.

Voci	Valore contabile iniziale	Valore contabile finale	Variazioni
G.42 Proventi - altri	185.115	103.719	-81.396
G.43 Oneri	122.592	233.128	-110.536
TOTALI	62.522	-129.409	-191.931

Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

L'I.R.A.P. per l'anno 2017 è pari a 12.245 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P., che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione IRAP, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'IRES riguarda l'importo calcolato per il 2017 dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione che viene compensato, come nel 2016, con i crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Voci	Valore contabile iniziale 2016	Valore contabile finale 2017	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	4.413.173	4.854.238	441.064
Compensi a collaboratori	56.391	49.500	-6.891
Compensi al personale espatriato e progetti Italia	5.652.579	6.052.499	399.920
Compensi al personale locale	7.670.808	8.421.677	750.869
Oneri sociali	1.444.697	1.725.745	281.048
Premi assicurativi	333.744	497.820	164.076
Trattamento di fine rapporto	297.863	347.355	49.492
Altri costi	876.908	628.484	-248.424
TOTALI	20.746.164	22.577.318	1.831.154

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2017 risulta pari a 22.577.318 rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente per euro 20.746.164.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2015 - dichiarazioni presentate nel 2016.

In data 13 aprile 2018, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco relativo all'attribuzione del 5 per mille per l'anno 2016 (redditi 2015) alle ONLUS e agli enti del volontariato ammessi al beneficio. Da tale elenco, Emergency risulta destinataria di euro 13.547.811, di cui euro 12.867.757 per scelte espresse e euro 680.054 per riparto proporzionale delle scelte generiche.

A seguito di tale assegnazione, si è ottenuta la disponibilità di una banca ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito, che sarà utilizzata sulla base delle esigenze finanziarie in corso d'esercizio 2018.

Si segnala, infine, l'ulteriore aumento del tasso di cambio euro / Pound sudanese a partire dal mese di marzo 2018, dato che potrebbe avere un impatto negativo sulle previsioni di costo per la missione umanitaria in Sudan anche per l'esercizio 2018.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio



UFFICIO DEI REVISORI
 RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
 CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017

Signori Associati,
 il bilancio consuntivo, che ci è stato sottoposto dal Consiglio Direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale		2017	2016
Totale ATTIVO	Euro	43.243.856	43.020.375
Totale PASSIVO	Euro	14.920.975	10.725.097
Patrimonio netto	Euro	28.322.881	32.295.278
Totale passività + Patrimonio netto	Euro	43.243.856	43.020.375
Conto economico			
Valore della produzione	Euro	48.228.915	48.692.902
Costi della produzione	Euro	-48.151.857	-47.143.658
Differenza tra valore e costi di produzione	Euro	77.058	1.549.244
Gestione non caratteristica	Euro	49.932	222.990
Risultato prima delle imposte	Euro	126.990	1.772.235
Imposte	Euro	-12.245	-39.670
Risultato dell'esercizio	Euro	114.745	1.732.565

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio dei Revisori l'attività di vigilanza amministrativa ed ha demandato le funzioni di revisione legale allo studio Elexia ed in particolare al Dott. Alberto di Fresco, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica dovuta all'indeterminatezza della normativa relativa alla gestione del 5 x 1.000, è riuscita, attraverso un attento lavoro di controllo della spesa, ad ottenere un risultato positivo di euro 114.745 garantendo la continuità delle prestazioni.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni. Prendiamo atto che l'Associazione anche per l'esercizio 2017 ha ricevuto la gran parte delle risorse da fonti private e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio Direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed onori nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività associativa;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Milano, 07 giugno 2018

Rag. Flavia Corradi
 Rag. Laura Pigoli
 Rag. Mario Moiso



Via Santa Croce 19 — 20122 **MILANO**

T +39 02 881881 — F +39 02 86316336

Via dell'Arco del Monte 99/A — 00186 **ROMA**

T +39 06 688151 — F +39 06 68815230

Isola della Giudecca 212 — 30133 **VENEZIA**

T +39 041 877931 — F +39 041 8872362

info@emergency.it - www.emergency.it

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** n. 28426203 intestato a EMERGENCY
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica, Filiale di Milano IBAN IT86P0501801600000013333331
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT41V0538701600000000713558
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it (Euro)
- **donazione ricorrente** (SDD) sul sito www.emergency.it (sezione “Cosa puoi fare tu - Sostieni EMERGENCY”) — T 02 881881
- **5 per mille** della tua dichiarazione dei redditi a EMERGENCY **codice fiscale 971 471 101 55**

